

SENATO DELLA REPUBBLICA

XVIII LEGISLATURA

Doc. XV
n. 249

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

AL PARLAMENTO

**sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259**

FONDAZIONE CASA BUONARROTI

(Esercizio 2018)

Comunicata alla Presidenza il 21 gennaio 2020



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

DETERMINAZIONE E RELAZIONE SUL RISULTATO DEL
CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE FINANZIARIA
DELLA FONDAZIONE CASA BUONARROTI

2018

Relatore: Consigliere Stefano Perri

Ha collaborato
per l'istruttoria e l'elaborazione dei dati:
dott.ssa Anna Maria Antonuccio



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 16 gennaio 2020;

visto l'articolo 100, secondo comma, della Costituzione;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con r.d. 12 luglio 1934, n. 1214;

viste le leggi 21 marzo 1958, n. 259 e 14 gennaio 1994 n. 20;

visto il decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 419;

viste le determinazioni n. 64 del 31 ottobre 1995 e n. 21 del 16 aprile 1996 di questa Sezione con le quali la Fondazione Casa Buonarroti è stata sottoposta al controllo della Corte dei conti;

visto il conto consuntivo della suddetta Fondazione, relativo all'esercizio finanziario 2018, nonché le annesse relazioni degli organi amministrativi e di revisione, trasmessi alla Corte in adempimento delle predette determinazioni;

esaminati gli atti;

udito il relatore, Consigliere Stefano Perri e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Fondazione per l'esercizio 2018;

ritenuto che, assolti così gli adempimenti di legge, si possano, a norma dell'art. 3, c. 6, della legge 14 gennaio 1994, n. 20, comunicare alle predette Presidenze, il conto consuntivo - corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione - e la relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce quale parte integrante;



CORTE DEI CONTI

P. Q. M.

comunica alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il consuntivo per l'esercizio 2018 - corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione - l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Fondazione Casa Buonarroti per il detto esercizio.

ESTENSORE

Stefano Perri

PRESIDENTE f.f.

Piergiorgio Della Ventura

Depositata in Segreteria il 21 gennaio 2020

INDICE

PREMESSA	1
1. NATURA GIURIDICA E FINALITÀ.....	2
2. GLI ORGANI.....	4
3. IL PERSONALE	7
4. LE CONSULENZE.....	9
5. L'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE	10
6. I RISULTATI DELLA GESTIONE	13
6.1 I risultati economici e patrimoniali	13
6.2 Il consuntivo	13
6.3 Il conto economico	14
6.4 La situazione patrimoniale	16
7. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE.....	19

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1 - Compensi erogati al Collegio dei Sindaci revisori.....	5
Tabella 2 - Costo del personale	8
Tabella 3 - Costo del personale esercizio 2017 in dettaglio.....	8
Tabella 4 - Costo del personale esercizio 2018 in dettaglio.....	8
Tabella 5 - Costo consulenze continuative	9
Tabella 6 - Risultati della gestione.....	13
Tabella 7 - Conto economico	14
Tabella 8 - Ricavi vendite e prestazioni	16
Tabella 9 - Contributi pubblici	16
Tabella 10 - Altri ricavi e proventi.....	16
Tabella 11 - Stato patrimoniale	17

PREMESSA

Con la presente relazione, la Corte riferisce al Parlamento il risultato del controllo eseguito, in attuazione dell'art. 3, comma 4, della legge 14 gennaio 1994, n. 20 e dell'art. 3, comma 5, del decreto legislativo 29 ottobre 1999 n. 419, in ordine alla gestione finanziaria della Fondazione Casa Buonarroti, relativamente all'esercizio finanziario 2018, nonché sulle vicende successive di maggior rilievo.

L'ultimo referto al Parlamento attiene all'esercizio 2017 ed è stato reso con deliberazione n. 117 del 4 dicembre 2017 pubblicata in Atti Parlamentari Camera dei Deputati - XVIII legislatura - Doc. XV n. 94.

1. NATURA GIURIDICA E FINALITÀ

L'Ente Casa Buonarroti è stato privatizzato con d.m. 27 dicembre 2002, ai sensi dell'art. 2, comma 1), lettera a) del d.lgs. 29 ottobre 1999, n. 419, assumendo la personalità giuridica di diritto privato e la nuova denominazione "Fondazione Casa Buonarroti". In merito alla trasformazione si è già riferito nelle precedenti relazioni, cui si fa rinvio.

In base allo statuto, la Fondazione non persegue fini di lucro ed ha tra i suoi scopi quello di promuovere la conoscenza delle opere di Michelangelo, nonché del patrimonio culturale e artistico riguardante la storia della Casa e della Famiglia Buonarroti attraverso i secoli. Il palazzo privato, che ha sede in Firenze, è stato abbellito negli anni delle opere del grande artista ed è divenuto nei tempi recenti un museo ove sono conservate preziose eredità culturali, tra cui la Biblioteca e l'Archivio storico.

La Fondazione può svolgere tutte le attività anche commerciali, purché connesse al perseguimento delle finalità sopra indicate.

L'incremento ed il continuo aggiornamento della Biblioteca e della Fototeca, la tutela e lo studio dell'Archivio della Famiglia e della collezione di disegni di Michelangelo e della sua scuola hanno consentito l'apertura regolare del museo, famoso sia in Italia che all'estero per le mostre che periodicamente si organizzano al suo interno, grazie anche ai rapporti privilegiati col sistema museale del Comune di Firenze.

Sottoposta alla vigilanza del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo (Mibact), la Fondazione fruisce di contributi statali, ai sensi della l. 17 ottobre 1996, n. 534, nonché di contributi da parte del Comune di Firenze, della Regione Toscana e di enti privati.

L'Ente non rientra nell'elenco delle pubbliche amministrazioni inserite nel conto economico consolidato della Pubblica Amministrazione, come individuate dall'Istat ai sensi dell'art. 1, c. 3, della l. 31 dicembre 2009, n. 196 e, pertanto, non è soggetta alla normativa di contenimento delle spese.

Con deliberazione del 27 aprile 2018 sono state approvate dal Consiglio di amministrazione modifiche allo statuto, per allinearlo alla normativa del terzo settore di cui al d.lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e successive modifiche ed integrazioni. Il testo predisposto è stato formalizzato in data 7 giugno 2018 davanti ad un notaio e successivamente è stato inviato per la validazione alla Prefettura di Firenze avvenuta il 28 marzo 2019.

Il nuovo statuto della Fondazione è entrato in vigore il 28 marzo 2019. Le modifiche operate hanno riguardato l'oggetto delle diverse attività che la Fondazione può porre in essere sempre nei limiti dei fini istituzionali, i beni e le attività che possono formare oggetto del fondo di gestione, i diversi e più stringenti poteri del Consiglio di amministrazione, il ruolo positivo e vincolante del Comitato scientifico sulla scelta delle iniziative culturali e scientifiche da realizzare, la presenza di un organo di controllo monocratico al posto del Collegio di revisione ed infine la possibilità, in caso di scioglimento della Fondazione, di destinare il patrimonio ad uno degli enti del terzo settore in cui opera la Fondazione, salvo diversa disposizione di legge.

2. GLI ORGANI

Sono organi della Fondazione:

- a) il Presidente;
- b) il Consiglio di amministrazione;
- c) il Comitato scientifico;
- d) il Collegio di revisione fino al marzo 2019, poi il Sindaco revisore;
- e) il Direttore.

Secondo lo statuto vigente nel 2018, le funzioni, la composizione e la durata degli organi monocratici e collegiali sono quelle già oggetto di esame nei precedenti referti cui si rinvia per il relativo dettaglio.

In data 16 gennaio 2019 è deceduta la Presidente della Fondazione, per cui il Consiglio di amministrazione ha provveduto a conferire temporaneamente ad uno dei propri componenti l'incarico di Presidente facente funzione. Contestualmente è stato chiesto all'Amministrazione vigilante di nominare un altro soggetto come terzo componente del Consiglio in modo da consentire all'organo collegiale di scegliere nel proprio ambito il nuovo Presidente della Fondazione.

La designazione richiesta non è ancora pervenuta, per cui il Consiglio funziona attualmente da circa un anno con due soli componenti. Si sollecita l'Amministrazione vigilante a voler provvedere al più presto alla designazione del terzo componente del Consiglio.

Nel 2018 il Presidente come pure gli altri due membri del Consiglio di amministrazione, non hanno percepito compensi, salvo i rimborsi delle spese documentate e preventivamente autorizzate dallo stesso Consiglio.

Il Collegio dei revisori, composto anch'esso di tre membri nell'esercizio in esame è stato sostituito dall'organo di controllo monocratico (Sindaco revisore) a decorrere dal mese di marzo 2019 quando è entrato in vigore il nuovo statuto della Fondazione. I relativi poteri di monitoraggio sull'attività in corso d'opera come di controllo finale della stessa sono rimasti inalterati in capo all'organo di controllo monocratico.

Il Collegio dei revisori presente nell'esercizio in esame era composto, come già accennato, da tre membri di cui uno era stato nominato nel 2016 per un triennio dal Ministero vigilante,

mentre era rimasta inalterata la posizione dei due membri nominati dal Comune di Firenze rispettivamente in data 29 ottobre 2008 e 10 febbraio 2009 e in regime di *prorogatio "sine die"*.

L'istruttoria aveva confermato che non vi era stata nel 2018 alcuna nuova designazione da parte del Comune di Firenze, permanendo così una situazione di irregolare *prorogatio* dei due componenti, più volte sottolineata nei referti di questa Corte.

In sede di modifica dello statuto, la Fondazione ha ritenuto, anche al fine di contenere le spese, di optare per la designazione di un sindaco revisore unico invece dei tre membri dell'organo collegiale. La perdurante situazione anomala della composizione del vecchio Collegio di revisione è stata, quindi, risolta con il conferimento dell'incarico di sindaco revisore unico al membro nominato con decreto ministeriale del 16 maggio 2019.

I compensi annuali lordi dell'organo collegiale di controllo nell'esercizio in esame (deliberati dal Consiglio di amministrazione della Fondazione in data 10 giugno 2003 in base all'articolo 9 del vecchio statuto), sono di euro 1.000 per il Presidente e di euro 850 per ciascun membro.

Tabella 1 - Compensi erogati al Collegio dei Sindaci revisori

	2017	2018
Presidente	1.162	1.167
Membro	1.162	1.042
Membro	850	850
Totali	3.174	3.059

Fonte: Elaborazione Cdc

La differenza tra i compensi spettanti e quelli erogati ai membri del Collegio è dovuta ai rimborsi per spese autorizzate. I relativi costi sono presenti nel bilancio fra i costi della produzione alla voce "*per servizi*".

Il Direttore della Fondazione cura l'attuazione del programma di cui è responsabile, vigila sull'attività degli uffici amministrativi. La durata della carica è quinquennale.

L'attuale Direttore è stato nominato a gennaio 2016 contestualmente alla nomina del Presidente ora deceduto. Il Presidente attualmente incaricato ha rinnovato alla medesima persona l'incarico di Direttore della Fondazione.

Nella seduta del Consiglio di amministrazione del 7 gennaio 2016 è stato stabilito che il Direttore della Fondazione, in virtù delle deleghe attribuite dal Consiglio stesso, sia dotato di

poteri gestionali e non abbia diritto, come i membri del Consiglio, ad alcun compenso, salvo i rimborsi spese preventivamente autorizzati dallo stesso Consiglio.

Il Comitato scientifico, composto di nove membri di comprovata esperienza e competenza, elabora e propone ogni iniziativa culturale che il Consiglio di amministrazione deve assumere.

Anche i membri del Comitato non percepiscono alcun compenso.

3. IL PERSONALE

Nell'esercizio in esame, la Fondazione si è avvalsa di 6 unità di personale a tempo indeterminato e di 2 unità di personale a tempo determinato, quest'ultime assunte, senza una specifica procedura concorsuale ma sulla base di curricula in possesso della Fondazione, utilizzati per sopperire ad esigenze imprevedute e per periodi comunque limitati. Con riferimento ai rilievi formulati nello scorso referto in materia di assunzione di personale e lievitazione dei relativi costi, la Fondazione ha riconosciuto l'effettivo incremento del costo del personale che a suo dire sarebbe giustificato dalla necessità contingente di assumere nel 2018 due unità di personale per la corretta gestione di eventi straordinari.

Con riferimento, invece, alla procedura di scelta del personale da assumere, la Fondazione ha affermato di aver scelto i soggetti sulla base di alcuni *curricula* inviati, senza una sia pur minima procedura concorsuale che avrebbe garantito maggiore trasparenza e competitività.

La Corte rinnova, pertanto, l'invito agli organi della Fondazione di limitare tali spese di personale, a tempo determinato, ricorrendovi solo in presenza di effettive esigenze di servizio non altrimenti risolvibili con personale già in organico.

Pertanto, si osserva, in proposito, che la Fondazione ricorre molto spesso all'affidamento di incarichi esterni per motivi legati alla mancanza di professionalità tecniche, per cui le sei unità a tempo indeterminato potrebbero essere sufficienti per coprire le esigenze imprevedibili che si presentano.

In ogni caso, la scelta delle unità da impiegare dovrebbe essere preceduta da una procedura concorsuale che assicuri merito, professionalità e concorrenzialità.

La spesa complessiva per il personale, come desumibile nella tabella seguente, ammonta, al 31 dicembre 2018, ad euro 191.886 con un incremento, rispetto all'esercizio precedente, di euro 12.142 imputabile ad un aumento per gli stipendi ed altri assegni fissi, nonché agli oneri previdenziali ed assistenziali.

Tabella 2 - Costo del personale

	2017	2018
Stipendi	133.691	142.873
Oneri previdenziali e assistenziali	36.523	38.296
Trattamento di fine rapporto	9.530	10.717
Totale	179.744	191.886

Fonte: Elaborazione Cdc

Tabella 3 - Costo del personale esercizio 2017 in dettaglio

Personale	Stipendi ed altri assegni fissi	Competenze accessorie	Oneri previdenziali e assistenziali	Trattamento di fine rapporto	Altri oneri del personale	Costo totale
A) Tempo indeterminato						
<i>part-time</i>	31.926,00	1.194,00	8.949,00	2.213,00	-	44.282,00
<i>full-time</i>	82.100,00	6.979,00	24.117,00	6.650,00	-	119.846,00
Totale A)	114.026,00	8.173,00	33.066,00	8.863,00		164.128,00
B) Tempo determinato						
<i>part-time</i>	-	-	-	-	-	-
<i>full-time</i>	11.085,00	407,00	3.457,00	667,00		15.616,00
Totale B)	11.085,00	407,00	3.457,00	667,00		15.616,00
Totale (A+B)	125.111,00	8.580,00	36.523,00	9.530,00		179.744,00

Tabella 4 - Costo del personale esercizio 2018 in dettaglio

Personale	Stipendi ed altri assegni fissi	Competenze accessorie	Oneri previdenziali e assistenziali	Trattamento di fine rapporto	Altri oneri del personale	Costo totale
A) Tempo indeterminato						
<i>part-time</i>	38.272,00	695,00	10.539,00	2.728,00	-	52.234,00
<i>full-time</i>	84.871,00	7.155,00	24.178,00	7.294,00	-	123.498,00
Totale A)	123.143,00	7.850,00	34.717,00	10.022,00		175.732,00
B) Tempo determinato						
<i>part-time</i>	-	-	-	-	-	-
<i>full-time</i>	11.298,00	582,00	3.579,00	695,00		16.154,00
Totale B)	11.298,00	582,00	3.579,00	695,00		16.154,00
Totale (A+B)	134.441,00	8.432,00	38.296,00	10.717,00		191.886,00

4. LE CONSULENZE

Nel 2018, come già per l'anno precedente, il ricorso a consulenze è avvenuto per le materie dell'assistenza fiscale, contabile, informatica e per consulenza del lavoro, in mancanza di professionalità interne all'Ente stesso. Con riguardo particolare alle criticità evidenziate nello scorso referto in tema di conferimento di incarichi esterni, la Fondazione, ha argomentato sulla legittimità degli affidamenti disposti in quanto, trattandosi di servizi da appaltare per importi contrattuali di valore "sotto soglia", poteva disporsi l'affidamento diretto del servizio senza necessità di comparare più offerte di diversi operatori economici. A riguardo, questa Corte osserva che i principi di concorrenza, trasparenza, economicità, efficienza, richiedono comunque che vi sia rotazione degli incarichi in modo da consentire la partecipazione di altri soggetti, il che nella specie non è avvenuto, avendo la Fondazione operato la scelta sulla base di criteri soggettivi non verificabili. Si invitano gli organi della Fondazione a limitare gli affidamenti consulenziali ad insopprimibili esigenze di servizio e, laddove sia necessario ricorrervi, ad uniformarsi ai principi generali di cui si è detto, principi pure evidenziati nei verbali del Collegio dei revisori.

La spesa per le consulenze continuative (vedi tabella seguente) ammonta, nel 2018, ad euro 25.265 a cui vanno aggiunti euro 8.490 (complessivamente euro 33.755) per gli incarichi di consulenza occasionale determinati da necessità particolari della Fondazione quali il controllo dei lavori di ristrutturazione degli impianti idraulici ed elettrici (euro 2.547), traduzioni in inglese dei cataloghi delle mostre (euro 1.963), assistenza stragiudiziale in materia di lavoro (euro 735) e pareri sul contratto di *partnership* con l'Associazione Metamorfosi (euro 2.685) e per adempimenti sulla legge della *privacy* (euro 561).

Non risultano contenziosi pendenti e, quindi, non vi sono state spese legali.

Tabella 5 - Costo consulenze continuative

	N° consulenti	N° contratti	Costi 2017	Costi 2018
Consulenza legale e notarile	-	-	-	-
Consulenza fiscale e tributaria	1	1	5.215	6.194
Consulenza tecnica	1	1	1.162	1.800
Altre consulenze	3	3	17.579	17.271
Totale	5	5	23.956	25.265

Fonte: Elaborazione Cdc

5. L'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

Anche nel 2018, come già negli anni precedenti, è proseguita l'attività di studio su 169 preziosi volumi dell'Archivio Buonarroti e sulla documentazione relativa alla storia della famiglia Buonarroti, prima e dopo Michelangelo; in particolare è stato completato l'inventario dei volumi e delle carte costituenti l'Archivio, utilizzando la versione aggiornata di un'apposita tabella della Soprintendenza Archivistica della Toscana. Tale operazione ha comportato un incremento notevole del valore dei beni indisponibili costituenti il patrimonio della Fondazione, come evidenziato nella relativa voce dello stato patrimoniale.

Particolari approfondimenti (progetto "Nel nome di Michelangelo") sono stati svolti sulla zona di Santa Croce, nelle cui vie Michelangelo abitò per molti anni, e sul complesso monumentale della Chiesa dove è sepolto.

Sono stati organizzati i seguenti eventi:

1) Conferenze e giornate di studio:

- a) ciclo di conferenze in casa Buonarroti tenutesi nei mesi da gennaio a maggio 2018;
- b) presentazione dell'opera "Michelangelo Buonarroti il Giovane, *Ecuba*. Traduzione della tragedia di Euripide" tenutasi a gennaio 2018.

2) Concerti:

- a) 27^a edizione della rassegna "Le parole e la musica - sere d'estate in Casa Buonarroti", 4 concerti di musica da camera, tenuti nel mese di luglio 2018;
- b) "Non vi ha che un Dio, e un Veracini" concerto in onore del violinista Veracini;

3) Mostre:

- a) Esposizione a rotazione di nuclei dei disegni di Michelangelo della Collezione della Casa Buonarroti in sala appositamente attrezzata;
- b) "Speculum Romanae Magnificentiae-Roma nell'incisione del Cinquecento" tenutasi tra giugno e agosto 2018;
- c) "Vasimania. Dalle *Explicationes* di Filippo Buonarroti al Vaso Medici".

È stato dato ampio spazio alle mostre sia a livello nazionale che internazionale: basti ricordare quelle di Nanjin (Cina) e New York.

Inoltre, è continuata l'attività didattica con la sesta edizione del Premio annuale "Michelangelo" per gli allievi delle classi delle scuole medie superiori, oltre alle numerose visite guidate del museo per le scolaresche di ogni ordine e grado.

Particolare attenzione è stata rivolta alla vendita dei libri e di altre pubblicazioni ad opera del personale della Fondazione, in mancanza del soggetto gestore esterno che aveva rassegnato le dimissioni già nel 2017.

Sul fronte delle opere di conservazione, l'attività ha riguardato il restauro delle pitture murali e degli oltre duecento disegni della collezione, nonché dei volumi dell'Archivio, e la manutenzione ordinaria del museo.

Nel 2018 sono proseguiti i lavori di completamento della messa in sicurezza e di adeguamento dell'impianto elettrico dell'immobile storico, sede del museo. Tali opere, per le quali sono stati avviati contatti per ottenere sponsorizzazioni, stanno rispettando i termini di ultimazione. Il Collegio dei revisori ha auspicato anche interventi sull'impianto antincendio e su quello termico.

A tal proposito, considerata la vetustà delle tubazioni, l'Ente ha in programma di provvedere al più presto al rifacimento e/o adeguamento degli stessi e, per tali lavori, risulta in itinere la richiesta di finanziamento di euro 60.000 presso due banche che hanno prodotto un preventivo di spesa ritenuto più conveniente rispetto a quello degli altri istituti di credito interpellati. Peraltro, uno di questi ha erogato un contributo per l'implementazione e sviluppo sul sito di Casa Buonarroti delle piattaforme *Facebook* e *Instagram*.

Dall'istruttoria svolta si evidenzia che per il rifacimento dell'impianto di riscaldamento e connessi lavori di muratura, la Fondazione ha svolto una gara informale chiedendo tre preventivi a soggetti operanti nel settore. La procedura seguita ha consentito pertanto di individuare in ambito concorrenziale e competitivo la ditta in grado di offrire il servizio e l'opera nel modo economicamente più vantaggioso.

Per quanto concerne, infine, il corrispettivo erogato dall'Associazione Metamorfosi, soggetto che ha ottenuto dalla Fondazione un diritto di esclusiva per la realizzazione di eventi, manifestazioni ed esposizioni delle opere di Michelangelo, oltre alla riproduzione su *file* multimediali e anche cartacei delle immagini raffiguranti i beni del patrimonio della Fondazione, si evidenzia il corretto versamento dell'importo dovuto.

Il prossimo rinnovo della convenzione comporterà la necessaria modifica di alcune disposizioni che sono particolarmente onerose per la Fondazione e sulle quali questa Corte si è già soffermata nei referti degli scorsi esercizi. In quella sede fu precisato che nessuna modifica fu apportata a detta convenzione nell'anno 2016, quando la medesima era in scadenza e le modifiche delle clausole non avrebbero comportato l'applicazione di alcuna penale. All'epoca erano, peraltro, ben conosciute ed applicabili le disposizioni contenute nel codice dei contratti, come anche quelle sull'anticorruzione e sulla trasparenza.

Ed invero medesimo invito già rivolto da questa Sezione agli organi della Fondazione era quello di porre in essere procedure di evidenza pubblica sia nella concessione a terzi delle proprie opere (contratti attivi) sia nella acquisizione di beni e servizi di terzi, sia, come già ricordato, nelle selezioni del personale come pure di consulenti esterni, sia nei contratti passivi. Tale raccomandazione di seguire le indicazioni contenute nel codice dei contratti (d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e successive modifiche e integrazioni) come pure di attenersi alla normativa in tema di valorizzazione di beni culturali di appartenenza pubblica (d.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42) nonché da ultimo anche alle disposizioni in tema di anticorruzione e di obblighi di trasparenza (l. 6 novembre 2012, n. 190 e d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33) è stata ribadita dallo stesso Collegio di revisione nella relazione sul consuntivo 2018.

6. I RISULTATI DELLA GESTIONE

6.1 I risultati economici e patrimoniali

Si espongono, di seguito, i risultati economici e patrimoniali di esercizio.

Tabella 6 - Risultati della gestione

	2017	2018
Avanzo/Disavanzo economico	36.159	936
Patrimonio netto	661.158.443	841.162.204
Crediti	123.336	161.055
Debiti	114.991	233.919

Fonte: Elaborazione Cdc

Nel 2018 il risultato di esercizio, pari ad euro 936, mostra un'importante flessione rispetto al 2017, quando era stato pari a euro 36.159; ciò nonostante si registra un aumento considerevole del patrimonio netto dovuto ad una nuova valorizzazione del patrimonio indisponibile.

Il Consiglio di amministrazione ha deliberato di destinare a riserva l'utile realizzato nel 2018.

6.2 Il consuntivo

Il consuntivo per l'esercizio finanziario 2018, costituito dallo stato patrimoniale e dal conto economico (redatti in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis del codice civile) è stato predisposto in conformità degli articoli 2423 e seguenti del codice civile, sussistendone i presupposti di legge. Non è presente, per tale ragione, il rendiconto finanziario.

Il documento contabile è, altresì, corredato, oltre che della nota integrativa, della relazione del Presidente *pro-tempore*, nella quale sono state riportate le variazioni contabili più significative e sono state illustrate le attività di carattere istituzionale svolte dalla Fondazione.

Il bilancio consuntivo 2018 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione il 26 aprile 2019, ed in pari data è stato inviato per l'esame al Collegio dei revisori.

Si osserva che l'Ente ha accolto l'invito formulato da questa Corte nel precedente referto e si è uniformato alle disposizioni di cui al decreto legislativo 18 agosto 2015, n. 139, in quanto le partite contabili dei proventi ed oneri straordinari non risultano più presenti nel conto economico come voce contabile autonoma ma sono contenuti nella prima parte del medesimo. Per questi motivi alcune poste contabili sono state rielaborate in un diverso importo rispetto

ai dati comunicati nel consuntivo 2017, e vengono in tale nuova misura comparate con quelle dell'esercizio in esame ai fini della valutazione sulla gestione.

6.3 Il conto economico

Nella tabella che segue si riporta il conto economico della Fondazione nell'anno in esame, confrontato con quello dell'esercizio precedente.

Tabella 7 - Conto economico

VALORE DELLA PRODUZIONE	2017	2018
- Ricavi vendite e prestazioni:	278.164	279.143
- Altri ricavi e proventi (vari)	154.461	79.641
Totale valore della produzione	432.624	358.784
COSTO DELLA PRODUZIONE		
- Servizi	169.759	116.448
- Per godimento di beni di terzi	3.731	2.340
- Personale		
a) salari e stipendi	133.691	142.873
b) oneri sociali	36.523	38.296
- TFR	9.530	10.717
Totale costi per il personale	179.744	191.886
- Ammortamenti e svalutazioni	13.387	23.385
- Oneri diversi di gestione	23.344	18.403
Totale costo della produzione	389.964	352.462
Differenza tra valore e costo della produzione (A)	42.660	6.321
- Proventi e Oneri finanziari		
a) Altri proventi finanziari	30	7
b) Interessi e altri oneri finanziari	-185	-634
Totale Proventi e oneri finanziari (B)	-155	-627
Risultato prima delle imposte (A+B)	42.505	5.695
Imposte sul reddito d'esercizio	-6.346	-4.759
Utile d'esercizio	36.159	936
La colonna del conto consuntivo 2017 si differenzia da quella riportata nella precedente relazione a seguito della modifica dell'art. 2425 c.c. prevista dall'art. 6 del d.lgs. 18 agosto 2015, n. 139.		

Fonte: Elaborazione Cdc

Come già detto, nel 2018 l'avanzo economico è alquanto modesto rispetto all'anno 2017: concorrono a questo risultato la forte contrazione del valore della produzione determinato dalla diminuzione di oltre euro 70.000 rispetto all'esercizio 2017 della voce "altri ricavi e proventi vari". In questa confluiscono i contributi di aziende ed enti privati per l'organizzazione di mostre e manifestazioni, nonché quelli tratti dalla concessione di diritti sulle opere di proprietà della Fondazione oltre le liberalità e i profitti per affitti attivi.

Restano sostanzialmente invariati i compensi derivanti dall'Associazione Metamorfosi e i ricavi della biglietteria museale. In leggero calo, di circa euro 2.500, la somma complessiva del contributo ordinario Mibact e della Regione Toscana.

Parallelamente alla contrazione delle componenti attive del conto, si registra l'aumento di talune voci di costo: quello del personale aumenta di oltre euro 12.000 rispetto al 2017, come pure un notevole aumento riporta la quota di ammortamento dei beni immateriali. Di segno opposto la riduzione della voce "servizi" che evidenzia il costo dell'attività istituzionale svolta nell'esercizio in esame.

Il saldo della gestione caratteristica, di euro 6.321, pur mantenendosi ancora positivo, è molto inferiore rispetto a quello registrato nel 2017 di euro 42.660 e costituisce la ragione principale della forte riduzione del risultato finale di esercizio. L'avanzo di gestione conseguito di euro 936 è stato accantonato, come già indicato, a riserva.

La Corte invita gli organi della Fondazione a creare un bacino più ampio di risorse proprie in modo da tenere in equilibrio il rapporto tra valore della produzione e costi della medesima.

In merito è da valutare positivamente l'iniziativa assunta, in sede di approvazione del bilancio preventivo per l'anno 2019, di aumentare il prezzo dei biglietti di entrata nel museo e negli altri locali di esposizione in linea con quanto già in atto negli altri musei presenti nella Regione Toscana.

Nelle successive tabelle si illustrano in dettaglio le singole poste dell'attivo e del passivo del conto economico 2018 raffrontate con quelle del precedente esercizio.

Tabella 8 - Ricavi vendite e prestazioni

	2017	2018
Biglietteria Museo	94.865	95.039
Convenzione Metamorfofi	183.299	183.298
Altri ricavi	0	806
Totale	278.164	279.143

Fonte: Elaborazione Cdc

Tabella 9 - Contributi pubblici

	2017	2018
Regione Toscana	14.778	21.329
Comune Firenze	8.625	0
Mibact	25.552	24.998
Totale	48.955	46.327

Fonte: Elaborazione Cdc

Tabella 10 - Altri ricavi e proventi

	2017	2018
Contributo Ente Cassa	25.000	2.308
Contributi Attività istituzionale	55.662	23.356
Diritti di autore	2.450	30
Contributi progetto didattico	1.000	0
Fitti attivi	5.330	5.330
Arrotondamenti attivi	28	17,01
Proventi per liberalità	1.500	819
Altri ricavi e proventi vari	200	1.454
Totale	91.170	33.314

Fonte: Elaborazione Cdc

6.4 La situazione patrimoniale

Nella seguente tabella sono esposte le risultanze dello stato patrimoniale della Fondazione.

Tabella 11 - Stato patrimoniale

-	2017	2018
ATTIVO		
IMMOBILIZZAZIONI:		
I Immobilizzazioni immateriali	23.977	83.699
II Immobilizzazioni materiali	578.749	579.644
- Fondi ammortamento	-48.938	-50.731
totale II	529.811	528.913
III Beni patrimoniali indisponibili	660.650.587	840.657.572
IV Finanziarie	108i	108
Totale immobilizzazioni	661.204.482	841.270.292
ATTIVO CIRCOLANTE:		
- Rimanenze	0	0
- Crediti esigibili entro l'esercizio successivo	123.336	161.055
- Disponibilità liquide	52.778	73.176
Totale	176.113	234.231
RATEI E RISCONTI ATTIVI	889	39.652
TOTALE ATTIVO	661.381.485	841.544.175
PASSIVO		
PATRIMONIO NETTO:		
- Patrimonio Fondazione	661.137.673	841.140.498
- Riserva legale	0	0
- Avanzo/ disavanzo di gestione degli es. precedenti	-15.389	20.770
- Utile dell'esercizio	36.159	936
Totale Patrimonio netto	661.158.443	841.162.204
- Fondo Tfr	60.428	67.634
- Fondi per rischi ed oneri	47.623	47.623
DEBITI:		
- Debiti esigibili entro l'esercizio successivo	114.991	175.809
- Debiti esigibili oltre l'esercizio successivo	0	58.110
RATEI E RISCONTI PASSIVI	0	32.795
TOTALE PASSIVO	661.381.485	841.544.175

Fonte: Elaborazione Cdc

Nell'esercizio in esame il patrimonio netto evidenzia un notevole aumento dovuto non tanto al modesto risultato di esercizio quanto alla valorizzazione del patrimonio indisponibile della Fondazione, portandosi da euro 661.158.443 ad euro 841.162.204.

Il considerevole aumento è stato determinato dall'applicazione ai documenti costituenti l'Archivio storico di casa Buonarroti di un'apposita tabella elaborata dalla Sovrintendenza

archivistica della Toscana che ha valutato i disegni, le stampe, i bozzetti e alcuni dipinti nel valore attribuito in sede di stipula di polizza assicurativa; gli affreschi, i dipinti e le sculture, come pure la fototeca, sono stati valorizzati in base al valore di mercato prudentemente stimato e tenuto conto dello stato di conservazione.

Anche nel 2018 l'incremento delle "Immobilizzazioni immateriali" è da imputare all'aumento del valore dei beni iscritti nel patrimonio ed ammortizzati in ragione della loro utilità pluriennale. Esse riguardano, principalmente, oneri pluriennali relativi ad opere di manutenzione straordinaria su beni propri del patrimonio indisponibile e, marginalmente, oneri per acquisto di *software*.

Le immobilizzazioni materiali (che comprendono fabbricati, mobili e macchine per complessivi euro 528.913) sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai fondi di ammortamento.

In aumento i crediti (da euro 123.336 a euro 161.055) tutti con scadenza non superiore a dodici mesi come pure i debiti tutti a breve termine (da euro 114.991 a euro 233.919). Tale andamento ha inciso anche sulle "disponibilità liquide" che al 31 dicembre 2018 sono pari ad euro 73.176 rispetto ad euro 52.778 del 2017. Ancora invariato il fondo rischi ed oneri in euro 47.623, che riguardano un originario accantonamento destinato esclusivamente ad alimentare oneri di adeguamento e migliorie degli impianti. A riguardo si evidenzia, come già detto, che la Fondazione ha ottenuto da alcuni istituti di credito un finanziamento di euro 60.000 per rifacimento e ristrutturazione dell'impianto di riscaldamento.

7. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

La Fondazione Casa Buonarroti privatizzata con d.m. 27 dicembre 2002, ai sensi dell'art. 2, comma 1), lettera a) del d.lgs. 29 ottobre 1999, n. 419, non persegue fini di lucro ed ha tra i suoi scopi quello di promuovere la conoscenza delle opere di Michelangelo nonché il patrimonio culturale e artistico riguardanti la storia della Casa e della famiglia Buonarroti attraverso i secoli. Il palazzo privato è stato abbellito negli anni con opere del grande artista ed è divenuto nei tempi recenti un museo ove sono conservate preziose eredità culturali, tra cui la Biblioteca e l'Archivio storico.

Sottoposta alla vigilanza del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo (Mibact), la Fondazione fruisce di contributi statali ai sensi della l. 17 ottobre 1996, n. 534, nonché di contributi da parte della Regione Toscana e di enti privati.

Si evidenzia l'entrata in vigore nel marzo 2019 del nuovo statuto della Fondazione nel quale sono state introdotte alcune disposizioni per adeguare l'ordinamento a quello degli enti del terzo settore. Numerosi sono gli eventi organizzati nei locali a disposizione della Fondazione come pure la partecipazione a mostre nazionali ed internazionali. La vendita di libri e pubblicazioni è gestita direttamente con personale della Fondazione. Le attività di conservazione delle opere sono state continue e ben curate, anche con interventi disposti sulla manutenzione dei locali.

Al riguardo si evidenzia che nel 2018 è terminata l'opera di valorizzazione del patrimonio indisponibile della Fondazione costituito dall'Archivio storico, dalla Fototeca e da tutte le opere, dipinti, affreschi, bozzetti e sculture del grande artista, il che ha comportato un aumento considerevole del patrimonio netto, passato da euro 661.137.673 ad euro 841.140.498.

Per quanto concerne il corrispettivo erogato dall'Associazione Metamorfosi, soggetto che ha ottenuto dalla Fondazione un diritto di esclusiva per la realizzazione di eventi, manifestazioni ed esposizioni delle opere di Michelangelo, oltre alla riproduzione su file multimediali e anche cartacei delle immagini raffiguranti i beni del patrimonio della Fondazione, si evidenzia il corretto versamento dell'importo dovuto.

Il prossimo rinnovo della convenzione comporterà la necessaria modifica di alcune disposizioni che sono particolarmente onerose per la Fondazione e sulle quali questa Corte si è già soffermata nei referti degli scorsi esercizi.

Nel 2018 l'avanzo economico è alquanto modesto rispetto all'anno 2017: concorrono a questo risultato la forte contrazione del valore della produzione determinato dalla diminuzione di oltre euro 70.000 rispetto all'esercizio 2017 della voce "altri ricavi e proventi vari". In questa confluiscono i contributi di aziende ed enti privati per l'organizzazione di mostre e manifestazioni, nonché quelli tratti dalla concessione di diritti sulle opere di proprietà della Fondazione oltre le liberalità e i profitti per affitti attivi.

Restano sostanzialmente invariati i compensi derivanti dall'Associazione Metamorfosi e i ricavi della biglietteria museale. In leggero calo di circa euro 2.500 la somma complessiva del contributo ordinario Mibact e della Regione Toscana.

Parallelamente alla contrazione della parte attiva del conto economico, si registra l'aumento di talune voci di costo: quello del personale aumenta di oltre euro 12.000 rispetto al 2017, come pure un notevole aumento riporta la quota di ammortamento dei beni immateriali. Di segno opposto la riduzione della voce "servizi" che evidenzia l'entità delle attività istituzionali della Fondazione.

Il saldo della gestione caratteristica di euro 6.321 pur mantenendosi ancora positivo, è molto inferiore a quello registrato nel 2017 di euro 42.660 e costituisce la ragione principale della forte riduzione del risultato finale di esercizio. L'avanzo di gestione conseguito di euro 936 è stato accantonato a riserva.

La Corte invita gli organi della Fondazione a creare un bacino più ampio di risorse proprie in modo da tenere in equilibrio il rapporto tra valore della produzione e costi della medesima. In merito è da valutare positivamente l'iniziativa assunta in sede di approvazione del bilancio preventivo per l'anno 2019 di aumentare il prezzo dei biglietti di entrata nel museo e negli altri locali di esposizione in linea con quanto già in atto negli altri musei presenti nella Regione Toscana. In aumento i crediti (da euro 123.336 a euro 161.055), tutti con scadenza non superiore a dodici mesi, come pure i debiti tutti a breve termine (da euro 114.991 a euro 233.919). Tale andamento ha inciso anche sulle "disponibilità liquide" che al 31 dicembre 2018 sono pari ad euro 73.176 rispetto ad euro 52.778 del 2017. Ancora invariato il fondo rischi ed oneri in euro 47.623 che riguarda un originario accantonamento destinato esclusivamente ad alimentare oneri di adeguamento e migliorie degli impianti. A riguardo si evidenzia che la Fondazione ha ottenuto da alcuni istituti di credito un finanziamento di euro 60.000 per rifacimento e ristrutturazione dell'impianto di riscaldamento.

FONDAZIONE CASA BUONARROTI
Sede in Via Ghibellina n. 70 - 50122 Firenze
Codice Fiscale: 80007570486

Bilancio al 31/12/2018

Stato Patrimoniale Attivo	31/12/2017	31/12/2018
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	€ -	€ -
B) Immobilizzazioni		
<i>I. Immateriali</i>	€ 23.976,91€	83.698,53
<i>II. Materiali</i>	€ 578.749,17€	579.644,75
(Fondi Ammortamento)	€ - 48.938,34€	- 50.731,34
<i>Totale II</i>	€ 529.810,83€	528.913,41
<i>III. Beni Patrimoniali indisponibili Fondazione</i>	€ 660.650.586,66€	840.657.571,60
<i>IV. Finanziarie</i>	107,96	107,96
Totale immobilizzazioni	€ 661.204.482,36€	841.270.291,50
C) Attivo circolante		
<i>I. Rimanenze</i>	€ -	€ -
<i>II. Crediti</i>		
- entro 12 mesi	€ 123.335,84€	161.054,59
- oltre 12 mesi	€ -	€ -
<i>Totale II</i>	€ 123.335,84€	161.054,59
<i>IV) Disponibilità liquide</i>	€ 52.777,51€	73.176,00
Totale attivo circolante	€ 176.113,35€	234.230,59
D) Ratei e risconti attivi	€ 889,35€	39.652,42
TOTALE ATTIVO	€ 661.381.485,06€	841.544.174,51

Stato Patrimoniale Passivo	31.12.2017	31.12.2018
A) Patrimonio netto		
<i>I. Patrimonio Fondazione</i>	€ 661.137.673,12€	841.140.497,56
<i>IV. Riserva legale</i>	€ -€	-
<i>VII. Avanzi di gestione esercizi precedenti</i>	€ 15.388,77€	20.770,35
<i>IX. Utile (perdita) d'esercizio</i>	€ 36.159,12€	935,70
Totale patrimonio netto	€ 661.158.443,47€	841.162.203,61
B) Fondi per rischi e oneri	€ 47.622,56€	47.622,56
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	€ 60.427,68€	67.634,12
D) Debiti		
- entro 12 mesi	€ 114.991,35€	175.809,00
- oltre 12 mesi	€ - €	58.110,42
Totale debiti	€ 114.991,35€	233.919,42
E) Ratei e risconti passivi	€ - €	32.794,80
TOTALE PASSIVO	€ 661.381.485,06€	841.544.174,51

Conto Economico	01/01-31/12/2017	01/01-31/12/2018
A) Valore della produzione		
<i>1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni</i>	€ 278.163,77€	279.142,86
<i>5) Altri ricavi e proventi: Contributi Enti Pubblici</i>	€ 48.955,13€	46.326,77
<i>5) Altri ricavi e proventi: (vari)</i>	€ 105.505,41€	33.314,25
Totale valore della produzione	€ 432.624,31€	358.783,88
B) Costi della produzione		
<i>7) Per servizi</i>	€ 169.758,97€	116.447,58
<i>8) Godimento beni di terzi</i>	€ 3.730,67	2.340,14
<i>9) Per il personale</i>		
<i>a) salari e stipendi</i>	€ 133.690,57€	142.872,58
<i>b) oneri sociali</i>	€ 36.523,03€	38.296,42

<i>c) Trattamento di fine rapporto di lavoro</i>	€	9.530,05€	10.717,08
	€	- €	-
10) Ammortamenti e svalutazioni			
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	€	11.336,97€	21.592,23
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	€	2.050,31€	1.793,00
14) Oneri diversi di gestione	€	23.343,52€	18.403,42
Totale costi della produzione	€	389.964,09€	352.462,45
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	€	42.660,22€	6.321,43
C) Proventi e oneri finanziari			
16) Altri proventi finanziari			
d) int. e altri prov. fin.	€	30,21€	7,35
17) Interessi e altri oneri finanziari	€	-185,31€	-634,08
Totale proventi e oneri finanziari	€	-155,10€	-626,73
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	€	-€	-
Risultato prima delle imposte (A -B+C+D+E)	€	42.505,12€	5.694,70
22) Imposte sul reddito d'esercizio	€	-6.346,00€	-4.759,00
23) Utile (Perdita) dell'esercizio	€	36.159,12€	935,70

Si dichiara che il presente bilancio è conforme alle risultanze delle scritture contabili

IL PRESIDENTE DEL CDA

Dott.ssa Acidini Cristina

FONDAZIONE CASA BUONARROTI
Sede in Via Ghibellina n. 70 - 50122 Firenze
C. F. n. 80007570486

Nota integrativa al bilancio al 31.12.2018

Gli importi presenti sono espressi in euro

PREMESSA

Il Bilancio al 31.12.2018, a cui la presente Nota si riferisce, registra un avanzo positivo di gestione di € 935,70 che viene destinato all'accantonamento a riserva.

CRITERI DI FORMAZIONE

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata. Si è proceduto altresì, come consueto ed ancorché non obbligati da disposizioni di legge, alla redazione di una Relazione del Presidente del Consiglio di Amministrazione allegata al presente bilancio contenente l'esposizione delle attività istituzionali svolte dalla Fondazione nel 2018.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi fra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi. In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso dell'esercizio ed imputati direttamente alle singole voci.

Riguardano principalmente oneri pluriennali relativi ad opere di manutenzione straordinaria su beni propri del patrimonio indisponibile e, marginalmente, oneri sostenuti per l'acquisizione di licenze software.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificcate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate in conformità con la normativa fiscale vigente, così come è stato lo scorso esercizio, continuando altresì a non sottoporre ad ammortamento il valore dei fabbricati considerata la sostanziale differenza fra il valore iscritto in bilancio (ricostruzione ai fini assicurativi) ed il valore di mercato ed atteso il loro totale grado di patrimonializzazione all'interno della Fondazione che li rende indisponibili.

BENI PATRIMONIALI INDISPONIBILI FONDAZIONE

Trattasi delle varie opere costituenti il patrimonio artistico e culturale della Fondazione che hanno trovato espressione numerica in queste voci dell'attivo.

Rispetto al precedente esercizio è stata completata la laboriosa valorizzazione dell'inventario dei volumi e delle carte costituenti l'Archivio di Casa Buonarroti, utilizzando la versione aggiornata di una apposita tabella elaborata dalla Soprintendenza Archivistica della Toscana. Tale operazione ha comportato un notevole incremento del valore dei beni indisponibili costituenti il patrimonio della Fondazione, come sarà evidenziato da un'apposita tabella di riepilogo contenuta nella presente Nota Integrativa.

Nel rispetto del principio di continuità delle valutazioni:

- i disegni, le stampe, i bozzetti ed alcuni dipinti sono stati valorizzati tenendo conto del loro valore assicurativo;

- gli affreschi, gli altri dipinti e le sculture sono stati valorizzati in base al valore corrente dell'opera sul mercato tenuto conto del loro stato di conservazione;
- la fototeca di proprietà della Fondazione in base al valore corrente delle fotografie sul mercato prudenzialmente stimato.

CREDITI

Sono esposti al valore nominale.

DEBITI

Sono rilevati al loro valore nominale.

FONDI PER RISCHI E ONERI

Riguardano un originario accantonamento di Euro 50.000,00 stanziato in un precedente esercizio e destinato esclusivamente ad alimentare oneri di adeguamento e migliorie degli impianti a corredo dell'immobile di proprietà della Fondazione.

RICONOSCIMENTO RICAVI E COSTI

I ricavi ed i costi, imputati al conto economico, sono stati contabilizzati in base al principio della competenza temporale.

In relazione al progetto didattico, si conferma la contemporanea presenza a conto economico del contributo dedicato allo sviluppo di tale progetto nella sezione dei ricavi e le relative spese sostenute nella sezione dei costi.

BENI DI TERZI

La Fondazione detiene inoltre in deposito opere di proprietà di terzi. La valorizzazione di tali opere è ancora in corso di completamento, sarà terminata entro il 31.12.2019 e sarà inserita nei conti d'ordine (Sistema dei beni di Terzi).

VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE PARTITE DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO

ATTIVO

B. IMMOBILIZZAZIONI

B. I IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2018	Variazione
<i>II. Immobilizzazioni immateriali</i>	€ 23.976,91 €	83.698,53 €	€ 59.721,62

B. II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2018	Variazione
<i>II. Immobilizzazioni materiali</i>	€ 529.810,83 €	528.913,41 €	€ -897,42

DETTAGLIO IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

(AL NETTO DEI FONDI AMMORTAMENTO)

Descrizione	Valore al 31/12/2018
<i>1) Fabbricati</i>	524.904,63
<i>2) Mobili e Arredi</i>	-
<i>3) Impianti specifici</i>	1.846,65
<i>4) Macchine Elett</i>	2.162,13
TOTALE	528.913,41

B. III BENI PATRIMONIALI INDISPONIBILI FONDAZIONE

	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2018	Variazione
<i>III. Beni Patr. Indisp.</i>	€ 660.650.586,66 €	840.657.571,60 €	€ 180.006.984,94

DETTAGLIO BENI INDISPONIBILI FONDAZIONE

Descrizione	Valore al 31/12/2018
<i>1) Grafica</i>	462.398.680,44
<i>2) Dipinti</i>	9.529.000,00
<i>3) Sculture e oggetti</i>	187.922.015,00
<i>4) Libri e riviste</i>	215.221,72

5) Fotot. moderna	45.080,00
6) Fotot. Storica	544.750,00
7) Arch. Buonarroti	180.002.824,44
TOTALE	840.657.571,60

C. ATTIVO CIRCOLANTE

II. CREDITI

	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2018	Variazione
II. Crediti	€ 123.335,84	€ 161.054,59	€ 37.718,75

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale
1) Crediti v/clienti	1.742,75		1.742,75
2) Erario c/ritenute	3,44		3,44
3) INA c/TFR	29.268,20		29.268,20
4) Fatture da emettere	45.839,82		45.839,82
5) Acconti d'imposta	15.337,76		15.337,76
6) Altri crediti	50.137,79		50.137,79
7) Fornitori n.c. da ricevere	16.075,63		16.075,63
8) Crediti V/Week End e Firenze Card	2.649,50		2.649,50
TOTALE	161.054,59		161.054,59

DETTAGLIO ACCONTI D'IMPOSTA

IRAP c/Acconti	806,00
IRES c/Acconti	5.076,00
IVA c/Acconti	9.455,76
TOTALE	15.337,76

DETTAGLIO FATTURE DA EMETTERE

WEEK END A FIRENZE	15,23
ASS. METAMORFOSI	45.824,59
TOTALE	45.839,82

IV. DISPONIBILITA' LIQUIDE

	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2018	Variazione
<i>IV. Disponib. liquide</i> €	52.777,51 €	73.176,00 €	20.398,49

Descrizione	31/12/2017	31/12/2018
1) Depositi bancari e postali	50.762,91	71.294,76
3) Denaro e valori in cassa	2.014,60	1.881,24
<i>Totale</i>	<i>52.777,51</i>	<i>73.176,00</i>

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D. RATEI E RISCONTI ATTIVI

	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2018	Variazione
<i>D. Ratei e risconti att.</i> €	889,35 €	39.652,42 €	38.763,07

DETTAGLIO RISCONTI ATTIVI

MOSTRA VASIMANIA	38.307,00
ALTRI COSTI ANTICIPATI	1.345,42
TOTALE	39.652,42

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. Non sussistono, al 31/12/2018, risconti aventi durata superiore a cinque anni.

PASSIVO

A. PATRIMONIO NETTO

	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2018	Variazione
<i>A. Patrimonio netto</i>	€ 661.158.443,47	€ 841.162.203,61	€ 180.003.760,14

	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2018
<i>I. Patrimonio Fondazione</i>	661.137.673,12	841.140.497,56
<i>VII. Avanzi gestione es. prec./utile es.</i>	20.770,35	21.706,05

IX. RISULTATO DELL'ESERCIZIO

	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2018
<i>IX. Utile(Perdita) d'esercizio/Av.(Dis.)di gestione</i>	36.159,12	935,70

C. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2018	Variazione
<i>C. T.F.R.</i>	€ 60.427,68	€ 67.634,12	€ 7.206,44

D. DEBITI

	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2018	Variazione
<i>D. Debiti</i>	€ 114.991,35	€ 233.919,42	€ 118.928,07

I debiti sono valutati al valore nominale e sono così suddivisi:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale
<i>1) Debiti v/fornitori</i>	53.916,46		53.916,46
<i>2) Debiti v/INPS</i>	10.140,24		10.140,24
<i>3) Erario c/rit. Lav. auton</i>	1.062,27		1.062,27
<i>4) Erario c/rit. Lav. dip</i>	3.201,98		3.201,98
<i>5) Debiti v/INAIL</i>	2.079,20		2.079,20
<i>6) Dipendenti c/stipendi</i>	25.205,72		25.205,72

7) Debiti tributari	12.379,68		12.379,68
8) Fatture da ricevere	67.823,45		67.823,45
9) Banche c/finanziamenti	-	58.110,42	58.110,42
Totale	175.809,00	58.110,42	233.919,42

DETTAGLIO DEBITI V/FORNITORI

DELLA FONTE S.N.C.	320,00
PUBLIACQUA S.P.A.	199,08
TIM S.P.A.	239,87
ENEL DISTRIBUZIONE S.P.A.	177,91
FROSALI DANIELA	962,18
LINDO SERVICE S.A.S.	3.067,01
TURBOPASS GMBH	20,00
EUROPEAN MEDALS COMPANY	5.000,00
OPERA LAB. FIORENTINI S.P.A.	854,00
MANZINI TIZIANO	3.203,54
SIGMA COOP. SERVIZI CULT.	6.344,00
D.R.D. ELETTRONICA S.R.L.	418,46
E.RI.SIST. S.R.L.	1.308,48
DA MASSIMO DI COZZOLINÒ M.	1.098,00
MANDRAGORA S.R.L.	49,00
BERCHIELLI GINO	30.700,00
VALENTINI CESARE	0,03
INGEGNERIA E SISTEMI S.R.L.	85,00
ENEL ENERGIA S.P.A.	387,25
COOPSERVICE S. COOP. P.A.	199,83
S.D.E. S.R.L.	73,20
TEL-SIC S.R.L.	128,10
ASHMOLEAN	-6,30
FASTWEB S.P.A.	78,49

FIRENZE PUBBLICITA' S.N.C.	1.647,00
GAP S.R.L.	29,20
DIGITAL OFFICE COLOR S.R.L.	264,22
READYTEC S.P.A.	488,00
ENI GAS E LUCE S.P.A.	0,61
FALEGNAMERIA DEL VICOLO	-3.660,00
DANIEL SABELLA	18,30
SHIPMENT DELIVERY EXPRESS SRL	122,00
EDIFIMI	100,00
Totale	53.916,46

DETTAGLIO FATTURE DA RICEVERE

STUDIO NORBERTI BELLINI	1.416,63
ENEL ENERGIA	895,25
DOTT. POZZOLI STEFANO	1.167,19
RAG. CIANFRIGLIA AGOSTINO	212,50
DOTT. CAMPANILE ROBERTO	1.027,79
ARTENATIVA	28.235,89
MANZINI TIZIANO	2.620,41
DR.SSA SODINI MANUELA	491,17
ASS. MOSTRA VASIMANIA	2.100,00
NOBEL SERV. CONTABILI S.R.L.	448,92
SILVANA EDITORI	384,00
CULTURANUOVA	1.683,45
BANCA CRF	33,67
ENI GAS E LUCE	106,55
SERV. ELETTRICO NAZIONALE	69,89
NEONSTILE	13.456,35

EDIFIR	3.475,78
FALEGNAMERIA DEL VICOLO	3.366,89
CIVININI LUCA	1.500,00
ARBEN ZANI	1.652,00
VERNIANI	3.479,12
TOTALE	67.823,45

E. RATEI E RISCONTI PASSIVI

	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2018	Variazione
<i>E. Ratei e risc. pass</i> €	- €	32.794,80 €	32.794,80

DETTAGLIO RISCONTI PASSIVI

PREPAGATO BIGLIETTI	58,50
CONTRIBUTO FONDAZ. CRF	10.044,00
SPESE MOSTRA VASIMANIA	22.692,30
TOTALE	32.794,80

VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE PARTITE DEL CONTO

ECONOMICO

CONTO ECONOMICO

A. VALORE DELLA PRODUZIONE

	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2018	Variazione
<i>A. Valore della prod.</i> €	432.624,31 €	358.783,88 €	-73.840,43

Descrizione	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2018	Variazione
<i>1) Ricavi vend./prest.</i> €	278.163,77 €	279.142,86 €	979,09

5a) Contrib. Enti Pubb	€	48.955,13	€	46.326,77	€	-2.628,36
5b) Altri ricavi	€	105.505,41	€	33.314,25	€	-72.191,16

B. COSTI DELLA PRODUZIONE

		Saldo al 31/12/2017		Saldo al 31/12/2018		Variazione
B. Costi della prod.	€	386.239,91	€	352.462,45	€	-33.777,46

Descrizione		Saldo al 31/12/2017		Saldo al 31/12/2018		Variazione
7) Servizi	€	169.758,97	€	116.447,58	€	-53.311,39
8) Godimento beni ter.	€	3.730,67	€	2.340,14	€	-1.390,53
9) Personale	€	179.743,65	€	191.886,08	€	12.142,43
10a) Amm. ti imm. imm.	€	11.336,97	€	21.592,23	€	10.255,26
10b) Amm. ti imm. mat	€	2.050,31	€	1.793,00	€	-257,31
14) Oneri diversi gest.	€	23.343,52	€	18.403,42	€	-4.940,10
Totale	€	389.964,09	€	352.462,45	€	-37.501,64

C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI

		Saldo al 31/12/2017		Saldo al 31/12/2018		Variazione
C. Prov. e oneri fin.	€	(155,10)	€	(626,736)	€	471,63

DETTAGLIO CONTRIBUTI ENTI PUBBLICI

CONTRIBUTO REGIONE TOSCANA	21.328,77
CONTRIBUTO COMUNE FIRENZE	-
CONTRIBUTO MINISTERO BAC	24.998,00

TOTALE	46.326,77
---------------	------------------

DETTAGLIO RICAVI VENDITA / PRESTAZIONI

BIGLIETTERIA MUSEO	95.038,50
CONVENZIONE METAMORFOSI	183.298,36
ALTRI RICAVI	806,00
TOTALE	279.142,86

DETTAGLIO ALTRI RICAVI

CONTRIBUTI ENTE CASSA	2.307,70
CONTRIBUTI ATT. ISTITUZIONALE	23.356,00
DIRITTI D'AUTORE	30,00
PROVENTI PER LIBERALITA'	819,26
FITTI ATTIVI	5.330,28
ARROTONDAMENTI ATTIVI	17,01
ALTRI RICAVI E PROVENTI VARI	1.454,00
TOTALE	33.314,25

DETTAGLIO COMPENSI COLLEGIO SINDACALE

DOTT. ROBERTO CAMPANILE	1.042,00
DOTT. STEFANO POZZOLI	1.167,19
RAG. AGOSTINO CIANFRIGLIA	850,00
TOTALE	3.059,19

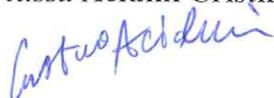
Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Non si segnalano eventi particolari verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

Si propone di accantonare integralmente l'avanzo di gestione conseguito di Euro 935,70 al fondo di riserva costituito dai pregressi avanzi di gestione.

Il Presidente del C.d.A.

Dott.ssa Acidini Cristina





FONDAZIONE CASA BUONARROTI

RELAZIONE DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE AL BILANCIO CONSUNTIVO CHIUSO AL 31.12.2018

Signori Consiglieri,

la sottoscritta Dott.ssa Acidini Cristina, nella sua qualità di Presidente pro tempore del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Casa Buonarroti, sottopone alla Vostra attenzione ed approvazione il bilancio consuntivo chiuso al 31.12.2018 ai sensi e per gli effetti del vigente Statuto Sociale. Così come per gli scorsi esercizi, il bilancio è stato predisposto secondo criteri privatistici a seguito dell'adozione del sistema di contabilità ordinaria di cui agli articoli 2214 e seguenti del Codice Civile. Esso si compone:

- del prospetto di bilancio redatto in forma abbreviata ex art. 2435 bis del Codice Civile sussistendone i requisiti di legge, composto dallo Stato Patrimoniale e dal Conto Economico;
- dalla Nota Integrativa di cui all'art. 2427 Codice Civile documento facente parte del bilancio e da considerarsi a tutti gli effetti parte integrante di esso.

Prima di esaminare nel dettaglio le variazioni contabili più significative appare doveroso esporre il report delle numerose e varie attività di carattere istituzionale svolte dalla Fondazione nell'anno 2018 che hanno consentito ancora una volta il consolidamento dell'immagine e del ruolo del nostro Ente nel panorama culturale nazionale ed internazionale costituendone l'effettiva "missione":

1) Programmi di studio

- a) Programma di ricerche approfondite sui 169 preziosi volumi dell'Archivio Buonarroti: storia dalla famiglia Buonarroti, prima e dopo Michelangelo. La mostra temporanea annuale della Fondazione Casa Buonarroti (cfr. punto 6 e punto 2), è stata occasione di uno studio approfondito sulle carte del senatore Filippo Buonarroti (1661-1733), antiquario, numismatico e archeologo italiano. Il senatore Filippo è stato un personaggio di primissimo piano della famiglia Buonarroti e attraverso le sue carte, è stato possibile ricostruire aspetti e fasi della sua vita di studioso poco chiari e/o ignoti ai più. Le carte raccolte dallo stesso studioso, per la maggior parte inedite, confluiscono in sei volumi dell'Archivio Buonarroti, che sono i seguenti:
vol. 135: Carteggio e testamenti;
vol. 136: Studi, spogli diversi e bozze autografe;
vol. 137: Diario storico (autografo, 1678-1690);
vll. 138, 139, 140: Copie di manoscritti antichi storici I-II-III
- b) "Nel nome di Michelangelo", progetto scientifico di collaborazione tra la Fondazione Casa Buonarroti e l'Opera di Santa Croce, che studia fin dal 2009 i



FONDAZIONE CASA BUONARROTI

rapporti esistenti nei secoli tra la Casa della famiglia Buonarroti e il luogo dell'estremo riposo di Michelangelo, la Basilica di Santa Croce.

2) Pubblicazioni

- a) "Vasimania. Dalle *Explicationes* di Filippo Buonarroti al *Vaso Medici*", catalogo della mostra a cura di Maria Grazia Marzi e Clara Gambaro, Firenze, Edifir 2018 (cfr. punto 6)

3) Restauri

- a) Controllo periodico dello stato di conservazione degli oltre 200 disegni di Michelangelo della Collezione della Casa Buonarroti
- b) Annuale revisione ed eventuale restauro dei disegni michelangioli utilizzati ed esposti nelle mostre organizzate dalla Casa Buonarroti e richiesti in prestito da altre istituzioni
- c) Controllo annuale dello stato di conservazione dei 169 volumi dell'Archivio Buonarroti
- d) Controllo conservativo delle opere di proprietà della Fondazione concesse in prestito alle mostre temporanee in Casa Buonarroti, in Italia e all'estero

4) Biblioteca della Casa Buonarroti, aperta al pubblico

- a) Redazione di schede critiche informatiche della collezione di libri rari della Biblioteca della Casa Buonarroti, sesto lotto
- b) Catalogazione del fondo Luciano Berti, primo lotto

5) Conferenze e Giornate di studio

- a) Presentazione dell'opera: "Michelangelo Buonarroti il Giovane, *Ecuba*. Traduzione della tragedia di Euripide", a cura di Claudia Cuzzotti, con letture di Italo Dall'Orto. Firenze, Casa Buonarroti 12 gennaio 2018, ore 16,30.
- b) Ciclo di Conferenze in Casa Buonarroti: *Padroni di casa*
Marcella Marongiu, *Leonardo Buonarroti*, 25 gennaio 2018
Elena Lombardi, *Michelangelo Buonarroti il Giovane*, 15 febbraio 2018
Maria Grazia Costagli Marzi, *Filippo Buonarroti l'archeologo*, 15 marzo 2018
Pina Ragionieri, *Filippo Buonarroti il rivoluzionario*, 12 aprile 2018
Alessandro Cecchi, *Cosimo Buonarroti*, 10 maggio 2018

6) Concerti



FONDAZIONE CASA BUONARROTI

a) XXVII edizione della rassegna "Le parole e la musica – sere d'estate in Casa Buonarroti", concerti di musica da camera, luglio 2018: quattro concerti (4 – 12 - 17 - 25 luglio) di cui si allega programma in pdf.

b) *Non vi ha che un Dio, e un Veracini*, concerto in Casa Buonarroti, Sala delle Conferenze, sabato 15 dicembre 2018, ore 17.

A duecentocinquanta anni dalla morte del grande violinista Francesco Maria Veracini (Firenze 1690-1768), Stefano Zanobini al violino e Mario Sollazzo al cembalo, eseguono, in sua memoria, musiche di Corelli, Veracini e Pedrini.

7) Mostre in Casa Buonarroti

a) Esposizione a rotazione di nuclei dei disegni di Michelangelo della Collezione della Casa Buonarroti in Sala appositamente attrezzata, al primo piano del Museo

b) "Speculum Romanae Magnificentiae–Roma nell'incisione del Cinquecento", Firenze, Casa Buonarroti, 6 giugno-26 agosto 2018 a cura di Stefano Corsi e Pina Ragionieri

c) "Vasimania. Dalle *Explicationes* di Filippo Buonarroti al Vaso Medici", Firenze, Casa Buonarroti, 12 dicembre 2018-28 febbraio 2019, a cura di Maria Grazia Marzi e Clara Gambaro

8) Partecipazione a mostre

a) "Michelangelo: Divine Draftsman and Designer", New York, The Metropolitan Museum of Art, 6 novembre 2017-12 febbraio 2018

b) "L'Italia culla del Rinascimento: Leonardo, Michelangelo e Raffaello", Tianjin (Cina), Tianjin Art Museum 18 settembre-14 novembre 2018; Nanjin (Cina) Nanjin Museum 28 novembre 2018-24 febbraio 2019

9) Attività didattica

a) Visite guidate del Museo, su prenotazione

b) Sesta edizione del **concorso annuale Michelangelo:** "Tra Apollo e Dioniso, Michelangelo e la classicità".

La Sezione didattica della Fondazione Casa Buonarroti con la collaborazione dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana e del Consiglio della Regione Toscana, con il contributo della Banca di Cambiano SpA e Giunti T.V.P. Editori, presenta il concorso riservato agli allievi (classi o singoli studenti) delle classi



FONDAZIONE CASA BUONARROTI

medie superiori per un'opera (articolo, dipinto, brano musicale, ecc.) riguardante Michelangelo e la Casa Buonarroti.

- c) Progetto **WELCOME** (We Encourage Living Collective Open Museums Experiences): il progetto, sostenuto dalla Regione Toscana, è condotto dalla rete museale *Arte storia scienza* formata da otto musei fiorentini diversi per tipologia e appartenenza e vuole identificare queste Istituzioni quali luoghi di accoglienza delle più varie tipologie di pubblico (si allega pdf grafico del progetto).

Nell'esercizio chiuso al 31.12.2018 si è registrato un avanzo di gestione di Euro 935,70 che sarà destinato a riserva.

Le variazioni dettagliate delle singole voci del bilancio sono riportate nella Nota Integrativa. In questa sede appare opportuno esporre le più significative variazioni intervenute nelle principali voci del Conto Economico che sono le seguenti:

- I proventi derivanti dalla vendita dei biglietti di ingresso al museo sono pari ad Euro 95.038,50, contro Euro 94.865,00 al 31.12.2017, rimanendo sostanzialmente invariati.
- I contributi da Enti Pubblici, ovvero la Regione Toscana e il MIBAC assommano al 31.12.2018 a complessivi Euro 46.326,77, così suddivisi:

▪ Ministero Beni Culturali	Euro 24.998,00
▪ Regione Toscana	Euro 21.328,77

Totale	Euro 46.326,77

Si registra un sostanziale equilibrio nella situazione rispetto allo scorso esercizio.

Nell'esercizio chiuso al 31.12.2018 i compensi derivanti dalla Convenzione corrente con l'Associazione Metamorfosi sono pari ad Euro 183.298,36, mentre gli altri contributi erogati da Aziende ed Enti privati per l'organizzazione di mostre o manifestazioni, nonché quelli tratti dalla concessione di diritti sulle opere di proprietà della Fondazione più le liberalità e gli altri proventi di natura istituzionale, assommano ad Euro 28.772,96, così distinti:

- Contributo Ente Cassa	Euro 2.307,70
- Contributi attività istituzionale	Euro 23.356,00
- Diritti d'autore	Euro 30,00
- Proventi per liberalità	Euro 819,26
- Altri proventi vari	Euro 2.260,00

Totale	Euro 28.772,96

- I proventi per affitti sono stabili rispetto al 2017 per Euro 5.330,28.



FONDAZIONE CASA BUONARROTI

- Le spese per il personale al 31.12.2018 assommano ad Euro 191.886,08 contro un importo complessivo di Euro 179.743,65 dello scorso esercizio, registrando un incremento di Euro 12.142,43.

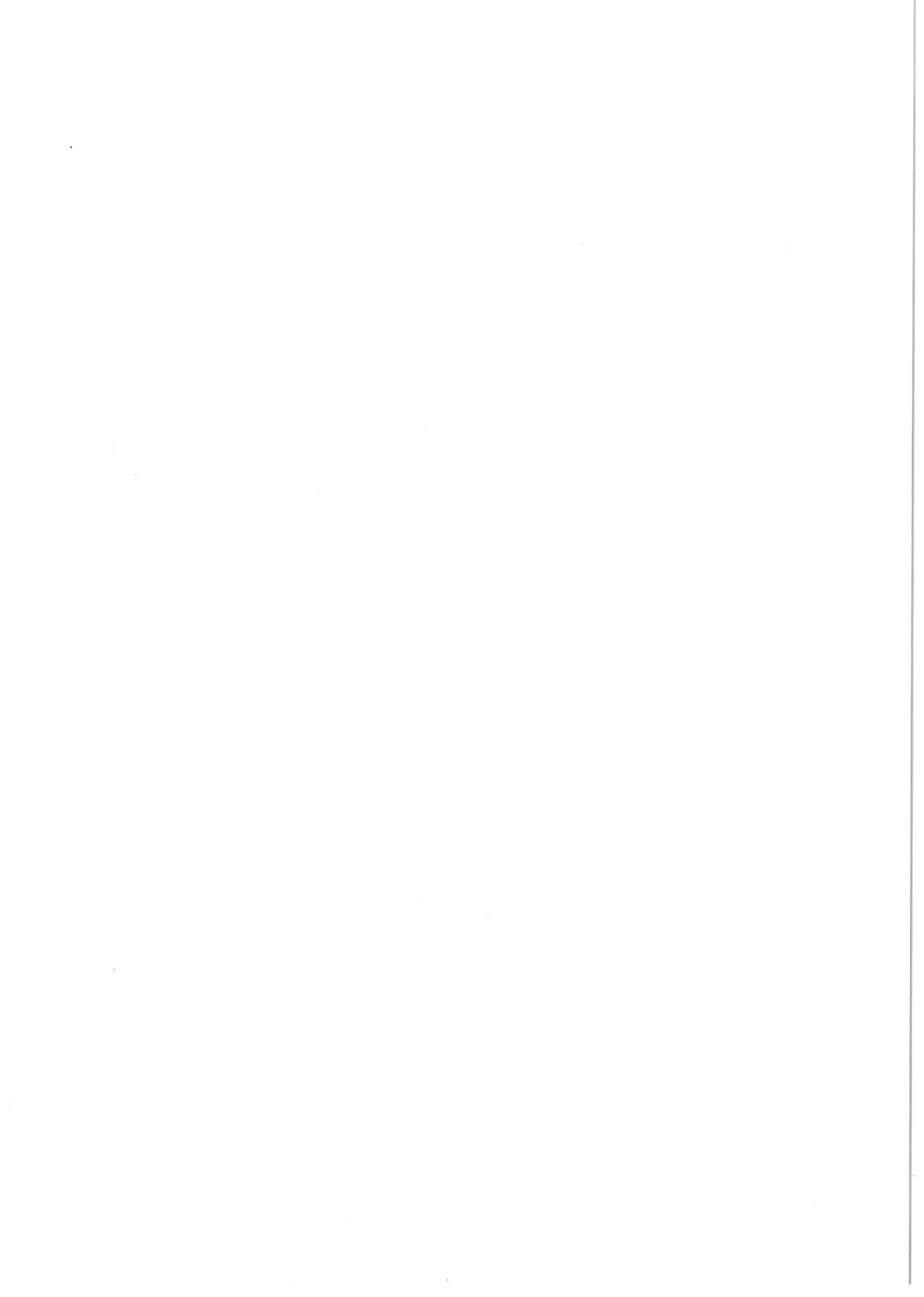
- Le spese dirette sostenute per iniziative istituzionali (mostre e manifestazioni) tenutesi presso la Casa Buonarroti sono state pari ad Euro 18.400,45, coperte dai contributi allo scopo introitati.

Nell'esercizio 2018 sono ulteriormente proseguiti i lavori di completamento della messa in sicurezza e di adeguamento dell'impianto elettrico.

Quanto sopra esposto, ritengo che il bilancio consuntivo al 31.12.2018 della Fondazione Casa Buonarroti possa venir approvato dai componenti del Consiglio di Amministrazione, proponendo che l'avanzo di gestione conseguito di Euro 935,70 venga accantonato integralmente a riserva.

Firenze, 26.04.2019

Il Presidente
Dr.ssa Cristina Acidini



RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

AL BILANCIO CHIUSO AL 31.12.2018

ai sensi dell'art. 2429 secondo comma Cod.Civ.

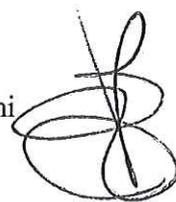
FONDAZIONE CASA BUONARROTI

Sede in Via Ghibellina n. 70 - 50122 Firenze

Codice Fiscale: 80007570486

Premessa

Il collegio dei revisori, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dallo Statuto della Fondazione.



Conoscenza della Fondazione, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che il collegio sindacale dichiara di avere in merito alla Fondazione e per quanto concerne:



- la tipologia dell'attività svolta;
- la sua struttura organizzativa e contabile;

È stato possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla fondazione non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati, salvo il cambiamento nei consulenti amministrativi della società;
- le risorse umane costituenti la "forza lavoro", interne e da collaborazioni autonome, non sono sostanzialmente mutate;
- risulta quindi indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (2018) e quello precedente (2017).



È inoltre possibile rilevare come la fondazione abbia operato nel 2018 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti

avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente all'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c.

Il Collegio Sindacale resta, in ogni caso, a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare. Le attività che ha svolto hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio nel corso del quale sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. come risulta dagli appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla fondazione, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come quelli derivanti da perdite su crediti. Si sono anche avuti confronti con lo studio professionale che assiste la fondazione in tema di consulenza e assistenza contabile e fiscale su temi di natura tecnica e specifica: i riscontri hanno fornito esito positivo.

Il collegio sindacale ha, quindi, periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

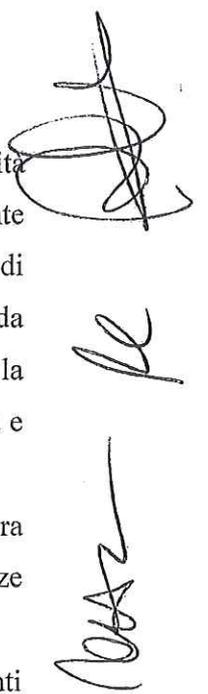
I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- Il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti e i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria non sono mutati.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere



definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;

- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, anche mediante l'approvazione del bilancio preventivo, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla fondazione;

- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;

- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della fondazione, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;

- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;

- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;

- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;

- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, comma 7, c.c.;

- nel corso dell'esercizio il collegio non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa.

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;

- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni.

Si osserva altresì che questo Collegio è in attesa del rinnovo di 2 dei suoi componenti da tempo, e chiede quindi alla Fondazione di sollecitare gli Enti preposti per adempiere a quanto di competenza. Ricorda altresì che questo organo è soggetto a decadenza, nel momento di

definitiva entrata in vigore del nuovo statuto, che prevede un revisore unico e non un organo collegiale.

Il Collegio da tempo raccomanda di porre in essere procedure di evidenza pubblica, sia nella concessione a terzi delle proprie opere (contratti attivi) che nell'acquisizione di beni e servizi di terzi, procedure di selezione del personale, ecc. (contratti passivi).

Dette procedure devono avvenire nel rispetto, oltre che delle norme concernenti le procedure di evidenza pubblica (D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 - Codice dei Contratti Pubblici – e successive modifiche ed aggiornamenti), nonché con la normativa in tema di valorizzazione dei beni culturali di appartenenza pubblica di cui al D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 ed, infine, con le disposizioni in tema di anticorruzione dettate con la legge 6 novembre 2012, n. 190 e di obblighi di trasparenza di cui al D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

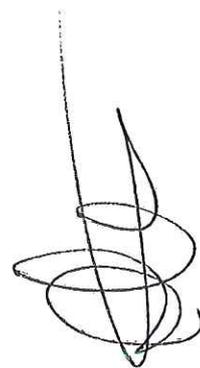
Ciò in linea anche con quanto auspicato dalla Corte dei Conti nella sua Determinazione e relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Fondazione Casa Buonarroti per l'esercizio 2017 del 4 dicembre 2018, n. 117.

Ciò al fine anche di assicurare una maggiore trasparenza ed economicità nella gestione economica e finanziaria della Fondazione.

E' auspicabile che tali procedure trovino formalizzazione scritta nel Regolamento finanziario – organizzativo (da integrare e/o aggiornare).

Il Bilancio al 31.12.2018 chiude con un avanzo di gestione di € 935,70.

La continuità aziendale della Fondazione è allo stato attuale legata al perseguimento di un equilibrio economico – finanziario duraturo, che passa attraverso un consolidamento dei ricavi museali ed un contenimento dei costi, soprattutto i costi del personale, in primis quelli legati



agli “straordinari” laddove si è in presenza di “contratti part-time”, oltre che dei collaboratori esterni.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per € 935,70.

Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, così come redatto dagli amministratori.

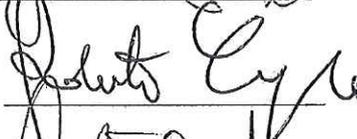
Firenze, 26 aprile 2019

Il Collegio dei Revisori

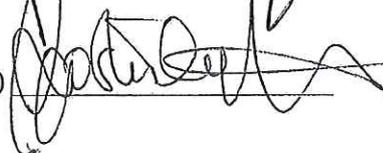
Dott. Stefano Pozzoli (Presidente)



Dott. Roberto Campanile (Membro effettivo)



Rag. Agostino Cianfriglia (Membro effettivo)



FONDAZIONE CASA BUONARROTI
Via Ghibellina, 70 - 50122 - Firenze
C.F. 80007570486

VERBALE DI RIUNIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL 26.04.2019

Oggi questo giorno 26 del mese di Aprile dell'anno 2019, in Firenze presso la sede, si è riunito alle ore 16 il Consiglio di Amministrazione della Fondazione Casa Buonarroti. Nel luogo ed all'ora indicati risultano presenti:

- Dott.ssa Cristina Acidini, Presidente pro tempore della Fondazione
- Dr. Alessandro Cecchi, Direttore
- Dott. Stefano Casciu, Consigliere
- Dott. Stefano Pozzoli, Presidente del Collegio dei Revisori
- Rag. Agostino Cianfriglia, Membro del Collegio dei Revisori
- Dott. Roberto Campanile, Membro del Collegio dei Revisori
- Dott. Marco Bellini, Consulente e Segretario del Consiglio

Assume la Presidenza del Consiglio la Dr.ssa Cristina Acidini, a norma del vigente Statuto.

Viene chiamato a fungere da Segretario, su unanime designazione degli intervenuti, il Dott. Marco Bellini.

Prende la parola il Presidente che constata e fa constatare come la riunione risulta regolarmente convocata a norma di Statuto, per discutere e deliberare in merito ai punti indicati nell'ordine del giorno.

Il Presidente espone le seguenti comunicazioni:

- la Fondazione Buonarroti è stata inserita tra le Istituzioni che parteciperanno alle celebrazioni del cinquecentenario di Cosimo e Caterina Dei Medici e questo dà lustro e importanza alla nostra Fondazione;

- sono in corso di elaborazione le controdeduzioni nei confronti della Corte dei Conti in merito alla determina relativa all'anno 2017.

Il Direttore comunica invece che è stato deciso di presentare istanza di interpello presso la Direzione Regionale delle Entrate in merito alla fruibilità o meno da parte della Fondazione dell'Art Bonus.

Riprende la parola il Presidente informando il Consiglio che è stata fissata una conferenza per il prossimo 12 e 13 Giugno con l'Associazione Palazzo Tornabuoni che prevede nel programma anche una visita presso il Museo Buonarroti con una mostra di alcuni disegni originali di Michelangelo.

Il Direttore ricorda che, in relazione alle normative sulla sicurezza, è stata terminata la redazione del DVR (Documento Valutazione Rischi), nonché è stato deciso di annullare la mostra "Michelangelo e la maniera di figure piccole" a motivo degli eccessivi costi per la realizzazione ed organizzazione. Tale evento sarà sostituito dalla mostra "Michelangelo e i Medici" a costi più contenuti e soprattutto usufruendo di opere di proprietà della Fondazione. Nel mese di luglio si terrà presso la sede un incontro musicale dedicato alla memoria di Pina Ragionieri, sponsorizzato da Chianti Banca. Il Direttore infine comunica che, per quanto riguarda l'appartamento di proprietà della Fondazione già usufruito da Pina Ragionieri, è in corso lo sgombero dei locali e la destinazione del bene sarà quella di locazione a terzi, in modo che l'introito venga a costituire una ulteriore entrata economica per la Fondazione.

Prima di passare al punto successivo, il Direttore comunica che si è definitivamente perfezionata la pratica di variazione del nuovo Statuto con l'approvazione integrale del nuovo testo (comunicazione prot. 45639 del 29.03.2019), presso la Prefettura di Firenze e il Ministero B.B.C.C..

Passando al punto seguente posto all'ordine del giorno, viene esaminato il Bilancio consuntivo della Fondazione chiuso al 31.12.2018 e la Relazione del Presidente contenente il report delle numerose attività istituzionali svolte dalla Fondazione nel 2018. Il Presidente prende la parola e dà lettura del Bilancio e Nota Integrativa e della sua Relazione che, come di consueto, è divisa in due parti: nella

prima vengono espone le attività della Fondazione Casa Buonarroti e del Museo nel trascorso anno 2018, mentre nella seconda parte si analizzano i dati di bilancio.

Il Bilancio della Fondazione al 31.12.2018 si chiude con un avanzo di gestione di Euro 935,70 che sarà destinato ad accantonamento e riserva. Emerge una sostanziale continuità nei valori di bilancio nel confronto con quelli afferenti il precedente esercizio chiuso al 31.12.2017. Da notare che in questo esercizio, avendo terminato la procedura di valutazione e valorizzazione in collaborazione con la competente Sovrintendenza, è stato imputato al patrimonio indisponibile della Fondazione il valore dei documenti costituenti il c.d. "Archivio Buonarroti" per complessivi Euro 180.002.824,14. Il Presidente, terminata la propria lettura, nonché l'esposizione del risultato conseguito, dà la parola al Dott. Marco Bellini Consulente della Fondazione per le spiegazioni inerenti il dettaglio delle principali voci di bilancio, in particolare relative ai crediti e debiti, che restano di ammontare fisiologico alla struttura dell'Ente e non presentano alcuna criticità. La Fondazione non ha in essere contenziosi legali e/o fiscali o azioni giudiziarie di alcun genere e non se ne prospetta il ricorso anche nel corrente esercizio 2019.

Successivamente, prende la parola il Dott. Stefano Pozzoli, Presidente del Collegio Sindacale, il quale dà lettura della Relazione al Bilancio chiuso al 31.12.2018 redatta dall'organo di controllo che si conclude con il parere favorevole all'approvazione.

Tutto ciò premesso e considerato, il Presidente mette in votazione il Bilancio della Fondazione al 31.12.2018 comprensivo della relativa Nota Integrativa, nonché la Relazione accompagnatoria del Presidente con la proposta di destinazione dell'avanzo di gestione di Euro 935,70 a fondo di riserva. Il bilancio e la destinazione dell'avanzo di gestione vengono approvati all'unanimità dai componenti il Consiglio.

Nient'altro essendovi da discutere e deliberare e nessuno chiedendo la parola, la riunione si chiude alle ore 17.30, previa predisposizione di una traccia del presente verbale.

Il Presidente

Dott.ssa Cristina Acidini


Il Segretario

Dott. Marco Bellini




CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

DETERMINAZIONE E RELAZIONE SUL RISULTATO DEL
CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE FINANZIARIA
DELLA FONDAZIONE CASA BUONARROTI

2018

Relatore: Consigliere Stefano Perri

Ha collaborato
per l'istruttoria e l'elaborazione dei dati:
dott.ssa Anna Maria Antonuccio



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 16 gennaio 2020;

visto l'articolo 100, secondo comma, della Costituzione;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con r.d. 12 luglio 1934, n. 1214;

viste le leggi 21 marzo 1958, n. 259 e 14 gennaio 1994 n. 20;

visto il decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 419;

viste le determinazioni n. 64 del 31 ottobre 1995 e n. 21 del 16 aprile 1996 di questa Sezione con le quali la Fondazione Casa Buonarroti è stata sottoposta al controllo della Corte dei conti;

visto il conto consuntivo della suddetta Fondazione, relativo all'esercizio finanziario 2018, nonché le annesse relazioni degli organi amministrativi e di revisione, trasmessi alla Corte in adempimento delle predette determinazioni;

esaminati gli atti;

udito il relatore, Consigliere Stefano Perri e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Fondazione per l'esercizio 2018;

ritenuto che, assolti così gli adempimenti di legge, si possano, a norma dell'art. 3, c. 6, della legge 14 gennaio 1994, n. 20, comunicare alle predette Presidenze, il conto consuntivo - corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione - e la relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce quale parte integrante;



CORTE DEI CONTI

P. Q. M.

comunica alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il consuntivo per l'esercizio 2018 - corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione - l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Fondazione Casa Buonarroti per il detto esercizio.

ESTENSORE

Stefano Perri

PRESIDENTE f.f.

Piergiorgio Della Ventura

Depositata in Segreteria il 21 gennaio 2020

INDICE

PREMESSA	1
1. NATURA GIURIDICA E FINALITÀ.....	2
2. GLI ORGANI.....	4
3. IL PERSONALE	7
4. LE CONSULENZE.....	9
5. L'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE	10
6. I RISULTATI DELLA GESTIONE	13
6.1 I risultati economici e patrimoniali	13
6.2 Il consuntivo	13
6.3 Il conto economico	14
6.4 La situazione patrimoniale	16
7. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE.....	19

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1 - Compensi erogati al Collegio dei Sindaci revisori.....	5
Tabella 2 - Costo del personale	8
Tabella 3 - Costo del personale esercizio 2017 in dettaglio.....	8
Tabella 4 - Costo del personale esercizio 2018 in dettaglio.....	8
Tabella 5 - Costo consulenze continuative	9
Tabella 6 - Risultati della gestione.....	13
Tabella 7 - Conto economico	14
Tabella 8 - Ricavi vendite e prestazioni	16
Tabella 9 - Contributi pubblici	16
Tabella 10 - Altri ricavi e proventi.....	16
Tabella 11 - Stato patrimoniale	17

PREMESSA

Con la presente relazione, la Corte riferisce al Parlamento il risultato del controllo eseguito, in attuazione dell'art. 3, comma 4, della legge 14 gennaio 1994, n. 20 e dell'art. 3, comma 5, del decreto legislativo 29 ottobre 1999 n. 419, in ordine alla gestione finanziaria della Fondazione Casa Buonarroti, relativamente all'esercizio finanziario 2018, nonché sulle vicende successive di maggior rilievo.

L'ultimo referto al Parlamento attiene all'esercizio 2017 ed è stato reso con deliberazione n. 117 del 4 dicembre 2017 pubblicata in Atti Parlamentari Camera dei Deputati - XVIII legislatura - Doc. XV n. 94.

1. NATURA GIURIDICA E FINALITÀ

L'Ente Casa Buonarroti è stato privatizzato con d.m. 27 dicembre 2002, ai sensi dell'art. 2, comma 1), lettera a) del d.lgs. 29 ottobre 1999, n. 419, assumendo la personalità giuridica di diritto privato e la nuova denominazione "Fondazione Casa Buonarroti". In merito alla trasformazione si è già riferito nelle precedenti relazioni, cui si fa rinvio.

In base allo statuto, la Fondazione non persegue fini di lucro ed ha tra i suoi scopi quello di promuovere la conoscenza delle opere di Michelangelo, nonché del patrimonio culturale e artistico riguardante la storia della Casa e della Famiglia Buonarroti attraverso i secoli. Il palazzo privato, che ha sede in Firenze, è stato abbellito negli anni delle opere del grande artista ed è divenuto nei tempi recenti un museo ove sono conservate preziose eredità culturali, tra cui la Biblioteca e l'Archivio storico.

La Fondazione può svolgere tutte le attività anche commerciali, purché connesse al perseguimento delle finalità sopra indicate.

L'incremento ed il continuo aggiornamento della Biblioteca e della Fototeca, la tutela e lo studio dell'Archivio della Famiglia e della collezione di disegni di Michelangelo e della sua scuola hanno consentito l'apertura regolare del museo, famoso sia in Italia che all'estero per le mostre che periodicamente si organizzano al suo interno, grazie anche ai rapporti privilegiati col sistema museale del Comune di Firenze.

Sottoposta alla vigilanza del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo (Mibact), la Fondazione fruisce di contributi statali, ai sensi della l. 17 ottobre 1996, n. 534, nonché di contributi da parte del Comune di Firenze, della Regione Toscana e di enti privati.

L'Ente non rientra nell'elenco delle pubbliche amministrazioni inserite nel conto economico consolidato della Pubblica Amministrazione, come individuate dall'Istat ai sensi dell'art. 1, c. 3, della l. 31 dicembre 2009, n. 196 e, pertanto, non è soggetta alla normativa di contenimento delle spese.

Con deliberazione del 27 aprile 2018 sono state approvate dal Consiglio di amministrazione modifiche allo statuto, per allinearle alla normativa del terzo settore di cui al d.lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e successive modifiche ed integrazioni. Il testo predisposto è stato formalizzato in data 7 giugno 2018 davanti ad un notaio e successivamente è stato inviato per la validazione alla Prefettura di Firenze avvenuta il 28 marzo 2019.

Il nuovo statuto della Fondazione è entrato in vigore il 28 marzo 2019. Le modifiche operate hanno riguardato l'oggetto delle diverse attività che la Fondazione può porre in essere sempre nei limiti dei fini istituzionali, i beni e le attività che possono formare oggetto del fondo di gestione, i diversi e più stringenti poteri del Consiglio di amministrazione, il ruolo positivo e vincolante del Comitato scientifico sulla scelta delle iniziative culturali e scientifiche da realizzare, la presenza di un organo di controllo monocratico al posto del Collegio di revisione ed infine la possibilità, in caso di scioglimento della Fondazione, di destinare il patrimonio ad uno degli enti del terzo settore in cui opera la Fondazione, salvo diversa disposizione di legge.

2. GLI ORGANI

Sono organi della Fondazione:

- a) il Presidente;
- b) il Consiglio di amministrazione;
- c) il Comitato scientifico;
- d) il Collegio di revisione fino al marzo 2019, poi il Sindaco revisore;
- e) il Direttore.

Secondo lo statuto vigente nel 2018, le funzioni, la composizione e la durata degli organi monocratici e collegiali sono quelle già oggetto di esame nei precedenti referti cui si rinvia per il relativo dettaglio.

In data 16 gennaio 2019 è deceduta la Presidente della Fondazione, per cui il Consiglio di amministrazione ha provveduto a conferire temporaneamente ad uno dei propri componenti l'incarico di Presidente facente funzione. Contestualmente è stato chiesto all'Amministrazione vigilante di nominare un altro soggetto come terzo componente del Consiglio in modo da consentire all'organo collegiale di scegliere nel proprio ambito il nuovo Presidente della Fondazione.

La designazione richiesta non è ancora pervenuta, per cui il Consiglio funziona attualmente da circa un anno con due soli componenti. Si sollecita l'Amministrazione vigilante a voler provvedere al più presto alla designazione del terzo componente del Consiglio.

Nel 2018 il Presidente come pure gli altri due membri del Consiglio di amministrazione, non hanno percepito compensi, salvo i rimborsi delle spese documentate e preventivamente autorizzate dallo stesso Consiglio.

Il Collegio dei revisori, composto anch'esso di tre membri nell'esercizio in esame è stato sostituito dall'organo di controllo monocratico (Sindaco revisore) a decorrere dal mese di marzo 2019 quando è entrato in vigore il nuovo statuto della Fondazione. I relativi poteri di monitoraggio sull'attività in corso d'opera come di controllo finale della stessa sono rimasti inalterati in capo all'organo di controllo monocratico.

Il Collegio dei revisori presente nell'esercizio in esame era composto, come già accennato, da tre membri di cui uno era stato nominato nel 2016 per un triennio dal Ministero vigilante,

mentre era rimasta inalterata la posizione dei due membri nominati dal Comune di Firenze rispettivamente in data 29 ottobre 2008 e 10 febbraio 2009 e in regime di *prorogatio "sine die"*. L'istruttoria aveva confermato che non vi era stata nel 2018 alcuna nuova designazione da parte del Comune di Firenze, permanendo così una situazione di irregolare *prorogatio* dei due componenti, più volte sottolineata nei referti di questa Corte.

In sede di modifica dello statuto, la Fondazione ha ritenuto, anche al fine di contenere le spese, di optare per la designazione di un sindaco revisore unico invece dei tre membri dell'organo collegiale. La perdurante situazione anomala della composizione del vecchio Collegio di revisione è stata, quindi, risolta con il conferimento dell'incarico di sindaco revisore unico al membro nominato con decreto ministeriale del 16 maggio 2019.

I compensi annuali lordi dell'organo collegiale di controllo nell'esercizio in esame (deliberati dal Consiglio di amministrazione della Fondazione in data 10 giugno 2003 in base all'articolo 9 del vecchio statuto), sono di euro 1.000 per il Presidente e di euro 850 per ciascun membro.

Tabella 1 - Compensi erogati al Collegio dei Sindaci revisori

	2017	2018
Presidente	1.162	1.167
Membro	1.162	1.042
Membro	850	850
Totali	3.174	3.059

Fonte: Elaborazione Cdc

La differenza tra i compensi spettanti e quelli erogati ai membri del Collegio è dovuta ai rimborsi per spese autorizzate. I relativi costi sono presenti nel bilancio fra i costi della produzione alla voce "*per servizi*".

Il Direttore della Fondazione cura l'attuazione del programma di cui è responsabile, vigila sull'attività degli uffici amministrativi. La durata della carica è quinquennale.

L'attuale Direttore è stato nominato a gennaio 2016 contestualmente alla nomina del Presidente ora deceduto. Il Presidente attualmente incaricato ha rinnovato alla medesima persona l'incarico di Direttore della Fondazione.

Nella seduta del Consiglio di amministrazione del 7 gennaio 2016 è stato stabilito che il Direttore della Fondazione, in virtù delle deleghe attribuite dal Consiglio stesso, sia dotato di

poteri gestionali e non abbia diritto, come i membri del Consiglio, ad alcun compenso, salvo i rimborsi spese preventivamente autorizzati dallo stesso Consiglio.

Il Comitato scientifico, composto di nove membri di comprovata esperienza e competenza, elabora e propone ogni iniziativa culturale che il Consiglio di amministrazione deve assumere.

Anche i membri del Comitato non percepiscono alcun compenso.

3. IL PERSONALE

Nell'esercizio in esame, la Fondazione si è avvalsa di 6 unità di personale a tempo indeterminato e di 2 unità di personale a tempo determinato, quest'ultime assunte, senza una specifica procedura concorsuale ma sulla base di curricula in possesso della Fondazione, utilizzati per sopperire ad esigenze imprevedute e per periodi comunque limitati. Con riferimento ai rilievi formulati nello scorso referto in materia di assunzione di personale e lievitazione dei relativi costi, la Fondazione ha riconosciuto l'effettivo incremento del costo del personale che a suo dire sarebbe giustificato dalla necessità contingente di assumere nel 2018 due unità di personale per la corretta gestione di eventi straordinari.

Con riferimento, invece, alla procedura di scelta del personale da assumere, la Fondazione ha affermato di aver scelto i soggetti sulla base di alcuni *curricula* inviati, senza una sia pur minima procedura concorsuale che avrebbe garantito maggiore trasparenza e competitività.

La Corte rinnova, pertanto, l'invito agli organi della Fondazione di limitare tali spese di personale, a tempo determinato, ricorrendovi solo in presenza di effettive esigenze di servizio non altrimenti risolvibili con personale già in organico.

Pertanto, si osserva, in proposito, che la Fondazione ricorre molto spesso all'affidamento di incarichi esterni per motivi legati alla mancanza di professionalità tecniche, per cui le sei unità a tempo indeterminato potrebbero essere sufficienti per coprire le esigenze imprevedibili che si presentano.

In ogni caso, la scelta delle unità da impiegare dovrebbe essere preceduta da una procedura concorsuale che assicuri merito, professionalità e concorrenzialità.

La spesa complessiva per il personale, come desumibile nella tabella seguente, ammonta, al 31 dicembre 2018, ad euro 191.886 con un incremento, rispetto all'esercizio precedente, di euro 12.142 imputabile ad un aumento per gli stipendi ed altri assegni fissi, nonché agli oneri previdenziali ed assistenziali.

Tabella 2 - Costo del personale

	2017	2018
Stipendi	133.691	142.873
Oneri previdenziali e assistenziali	36.523	38.296
Trattamento di fine rapporto	9.530	10.717
Totale	179.744	191.886

Fonte: Elaborazione Cdc

Tabella 3 - Costo del personale esercizio 2017 in dettaglio

Personale	Stipendi ed altri assegni fissi	Competenze accessorie	Oneri previdenziali e assistenziali	Trattamento di fine rapporto	Altri oneri del personale	Costo totale
A) Tempo indeterminato						
<i>part-time</i>	31.926,00	1.194,00	8.949,00	2.213,00	-	44.282,00
<i>full-time</i>	82.100,00	6.979,00	24.117,00	6.650,00	-	119.846,00
Totale A)	114.026,00	8.173,00	33.066,00	8.863,00		164.128,00
B) Tempo determinato						
<i>part-time</i>	-	-	-	-	-	-
<i>full-time</i>	11.085,00	407,00	3.457,00	667,00		15.616,00
Totale B)	11.085,00	407,00	3.457,00	667,00		15.616,00
Totale (A+B)	125.111,00	8.580,00	36.523,00	9.530,00		179.744,00

Tabella 4 - Costo del personale esercizio 2018 in dettaglio

Personale	Stipendi ed altri assegni fissi	Competenze accessorie	Oneri previdenziali e assistenziali	Trattamento di fine rapporto	Altri oneri del personale	Costo totale
A) Tempo indeterminato						
<i>part-time</i>	38.272,00	695,00	10.539,00	2.728,00	-	52.234,00
<i>full-time</i>	84.871,00	7.155,00	24.178,00	7.294,00	-	123.498,00
Totale A)	123.143,00	7.850,00	34.717,00	10.022,00		175.732,00
B) Tempo determinato						
<i>part-time</i>	-	-	-	-	-	-
<i>full-time</i>	11.298,00	582,00	3.579,00	695,00		16.154,00
Totale B)	11.298,00	582,00	3.579,00	695,00		16.154,00
Totale (A+B)	134.441,00	8.432,00	38.296,00	10.717,00		191.886,00

4. LE CONSULENZE

Nel 2018, come già per l'anno precedente, il ricorso a consulenze è avvenuto per le materie dell'assistenza fiscale, contabile, informatica e per consulenza del lavoro, in mancanza di professionalità interne all'Ente stesso. Con riguardo particolare alle criticità evidenziate nello scorso referto in tema di conferimento di incarichi esterni, la Fondazione, ha argomentato sulla legittimità degli affidamenti disposti in quanto, trattandosi di servizi da appaltare per importi contrattuali di valore "sotto soglia", poteva disporsi l'affidamento diretto del servizio senza necessità di comparare più offerte di diversi operatori economici. A riguardo, questa Corte osserva che i principi di concorrenza, trasparenza, economicità, efficienza, richiedono comunque che vi sia rotazione degli incarichi in modo da consentire la partecipazione di altri soggetti, il che nella specie non è avvenuto, avendo la Fondazione operato la scelta sulla base di criteri soggettivi non verificabili. Si invitano gli organi della Fondazione a limitare gli affidamenti consulenziali ad insopprimibili esigenze di servizio e, laddove sia necessario ricorrervi, ad uniformarsi ai principi generali di cui si è detto, principi pure evidenziati nei verbali del Collegio dei revisori.

La spesa per le consulenze continuative (vedi tabella seguente) ammonta, nel 2018, ad euro 25.265 a cui vanno aggiunti euro 8.490 (complessivamente euro 33.755) per gli incarichi di consulenza occasionale determinati da necessità particolari della Fondazione quali il controllo dei lavori di ristrutturazione degli impianti idraulici ed elettrici (euro 2.547), traduzioni in inglese dei cataloghi delle mostre (euro 1.963), assistenza stragiudiziale in materia di lavoro (euro 735) e pareri sul contratto di *partnership* con l'Associazione Metamorfosi (euro 2.685) e per adempimenti sulla legge della *privacy* (euro 561).

Non risultano contenziosi pendenti e, quindi, non vi sono state spese legali.

Tabella 5 - Costo consulenze continuative

	N° consulenti	N° contratti	Costi 2017	Costi 2018
Consulenza legale e notarile	-	-	-	-
Consulenza fiscale e tributaria	1	1	5.215	6.194
Consulenza tecnica	1	1	1.162	1.800
Altre consulenze	3	3	17.579	17.271
Totale	5	5	23.956	25.265

Fonte: Elaborazione Cdc

5. L'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

Anche nel 2018, come già negli anni precedenti, è proseguita l'attività di studio su 169 preziosi volumi dell'Archivio Buonarroti e sulla documentazione relativa alla storia della famiglia Buonarroti, prima e dopo Michelangelo; in particolare è stato completato l'inventario dei volumi e delle carte costituenti l'Archivio, utilizzando la versione aggiornata di un'apposita tabella della Soprintendenza Archivistica della Toscana. Tale operazione ha comportato un incremento notevole del valore dei beni indisponibili costituenti il patrimonio della Fondazione, come evidenziato nella relativa voce dello stato patrimoniale.

Particolari approfondimenti (progetto "Nel nome di Michelangelo") sono stati svolti sulla zona di Santa Croce, nelle cui vie Michelangelo abitò per molti anni, e sul complesso monumentale della Chiesa dove è sepolto.

Sono stati organizzati i seguenti eventi:

1) Conferenze e giornate di studio:

- a) ciclo di conferenze in casa Buonarroti tenutesi nei mesi da gennaio a maggio 2018;
- b) presentazione dell'opera "Michelangelo Buonarroti il Giovane, *Ecuba*. Traduzione della tragedia di Euripide" tenutasi a gennaio 2018.

2) Concerti:

- a) 27^a edizione della rassegna "Le parole e la musica - sere d'estate in Casa Buonarroti", 4 concerti di musica da camera, tenuti nel mese di luglio 2018;
- b) "Non vi ha che un Dio, e un Veracini" concerto in onore del violinista Veracini;

3) Mostre:

- a) Esposizione a rotazione di nuclei dei disegni di Michelangelo della Collezione della Casa Buonarroti in sala appositamente attrezzata;
- b) "Speculum Romanae Magnificentiae-Roma nell'incisione del Cinquecento" tenutasi tra giugno e agosto 2018;
- c) "Vasimania. Dalle *Explicationes* di Filippo Buonarroti al Vaso Medici".

È stato dato ampio spazio alle mostre sia a livello nazionale che internazionale: basti ricordare quelle di Nanjin (Cina) e New York.

Inoltre, è continuata l'attività didattica con la sesta edizione del Premio annuale "Michelangelo" per gli allievi delle classi delle scuole medie superiori, oltre alle numerose visite guidate del museo per le scolaresche di ogni ordine e grado.

Particolare attenzione è stata rivolta alla vendita dei libri e di altre pubblicazioni ad opera del personale della Fondazione, in mancanza del soggetto gestore esterno che aveva rassegnato le dimissioni già nel 2017.

Sul fronte delle opere di conservazione, l'attività ha riguardato il restauro delle pitture murali e degli oltre duecento disegni della collezione, nonché dei volumi dell'Archivio, e la manutenzione ordinaria del museo.

Nel 2018 sono proseguiti i lavori di completamento della messa in sicurezza e di adeguamento dell'impianto elettrico dell'immobile storico, sede del museo. Tali opere, per le quali sono stati avviati contatti per ottenere sponsorizzazioni, stanno rispettando i termini di ultimazione. Il Collegio dei revisori ha auspicato anche interventi sull'impianto antincendio e su quello termico.

A tal proposito, considerata la vetustà delle tubazioni, l'Ente ha in programma di provvedere al più presto al rifacimento e/o adeguamento degli stessi e, per tali lavori, risulta in itinere la richiesta di finanziamento di euro 60.000 presso due banche che hanno prodotto un preventivo di spesa ritenuto più conveniente rispetto a quello degli altri istituti di credito interpellati. Peraltro, uno di questi ha erogato un contributo per l'implementazione e sviluppo sul sito di Casa Buonarroti delle piattaforme *Facebook* e *Instagram*.

Dall'istruttoria svolta si evidenzia che per il rifacimento dell'impianto di riscaldamento e connessi lavori di muratura, la Fondazione ha svolto una gara informale chiedendo tre preventivi a soggetti operanti nel settore. La procedura seguita ha consentito pertanto di individuare in ambito concorrenziale e competitivo la ditta in grado di offrire il servizio e l'opera nel modo economicamente più vantaggioso.

Per quanto concerne, infine, il corrispettivo erogato dall'Associazione Metamorfosi, soggetto che ha ottenuto dalla Fondazione un diritto di esclusiva per la realizzazione di eventi, manifestazioni ed esposizioni delle opere di Michelangelo, oltre alla riproduzione su *file* multimediali e anche cartacei delle immagini raffiguranti i beni del patrimonio della Fondazione, si evidenzia il corretto versamento dell'importo dovuto.

Il prossimo rinnovo della convenzione comporterà la necessaria modifica di alcune disposizioni che sono particolarmente onerose per la Fondazione e sulle quali questa Corte si è già soffermata nei referti degli scorsi esercizi. In quella sede fu precisato che nessuna modifica fu apportata a detta convenzione nell'anno 2016, quando la medesima era in scadenza e le modifiche delle clausole non avrebbero comportato l'applicazione di alcuna penale. All'epoca erano, peraltro, ben conosciute ed applicabili le disposizioni contenute nel codice dei contratti, come anche quelle sull'anticorruzione e sulla trasparenza.

Ed invero medesimo invito già rivolto da questa Sezione agli organi della Fondazione era quello di porre in essere procedure di evidenza pubblica sia nella concessione a terzi delle proprie opere (contratti attivi) sia nella acquisizione di beni e servizi di terzi, sia, come già ricordato, nelle selezioni del personale come pure di consulenti esterni, sia nei contratti passivi. Tale raccomandazione di seguire le indicazioni contenute nel codice dei contratti (d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e successive modifiche e integrazioni) come pure di attenersi alla normativa in tema di valorizzazione di beni culturali di appartenenza pubblica (d.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42) nonché da ultimo anche alle disposizioni in tema di anticorruzione e di obblighi di trasparenza (l. 6 novembre 2012, n. 190 e d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33) è stata ribadita dallo stesso Collegio di revisione nella relazione sul consuntivo 2018.

6. I RISULTATI DELLA GESTIONE

6.1 I risultati economici e patrimoniali

Si espongono, di seguito, i risultati economici e patrimoniali di esercizio.

Tabella 6 - Risultati della gestione

	2017	2018
Avanzo/Disavanzo economico	36.159	936
Patrimonio netto	661.158.443	841.162.204
Crediti	123.336	161.055
Debiti	114.991	233.919

Fonte: Elaborazione Cdc

Nel 2018 il risultato di esercizio, pari ad euro 936, mostra un'importante flessione rispetto al 2017, quando era stato pari a euro 36.159; ciò nonostante si registra un aumento considerevole del patrimonio netto dovuto ad una nuova valorizzazione del patrimonio indisponibile.

Il Consiglio di amministrazione ha deliberato di destinare a riserva l'utile realizzato nel 2018.

6.2 Il consuntivo

Il consuntivo per l'esercizio finanziario 2018, costituito dallo stato patrimoniale e dal conto economico (redatti in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis del codice civile) è stato predisposto in conformità degli articoli 2423 e seguenti del codice civile, sussistendone i presupposti di legge. Non è presente, per tale ragione, il rendiconto finanziario.

Il documento contabile è, altresì, corredato, oltre che della nota integrativa, della relazione del Presidente *pro-tempore*, nella quale sono state riportate le variazioni contabili più significative e sono state illustrate le attività di carattere istituzionale svolte dalla Fondazione.

Il bilancio consuntivo 2018 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione il 26 aprile 2019, ed in pari data è stato inviato per l'esame al Collegio dei revisori.

Si osserva che l'Ente ha accolto l'invito formulato da questa Corte nel precedente referto e si è uniformato alle disposizioni di cui al decreto legislativo 18 agosto 2015, n. 139, in quanto le partite contabili dei proventi ed oneri straordinari non risultano più presenti nel conto economico come voce contabile autonoma ma sono contenuti nella prima parte del medesimo. Per questi motivi alcune poste contabili sono state rielaborate in un diverso importo rispetto

ai dati comunicati nel consuntivo 2017, e vengono in tale nuova misura comparate con quelle dell'esercizio in esame ai fini della valutazione sulla gestione.

6.3 Il conto economico

Nella tabella che segue si riporta il conto economico della Fondazione nell'anno in esame, confrontato con quello dell'esercizio precedente.

Tabella 7 - Conto economico

VALORE DELLA PRODUZIONE	2017	2018
- Ricavi vendite e prestazioni:	278.164	279.143
- Altri ricavi e proventi (vari)	154.461	79.641
Totale valore della produzione	432.624	358.784
COSTO DELLA PRODUZIONE		
- Servizi	169.759	116.448
- Per godimento di beni di terzi	3.731	2.340
- Personale		
a) salari e stipendi	133.691	142.873
b) oneri sociali	36.523	38.296
- TFR	9.530	10.717
Totale costi per il personale	179.744	191.886
- Ammortamenti e svalutazioni	13.387	23.385
- Oneri diversi di gestione	23.344	18.403
Totale costo della produzione	389.964	352.462
Differenza tra valore e costo della produzione (A)	42.660	6.321
- Proventi e Oneri finanziari		
a) Altri proventi finanziari	30	7
b) Interessi e altri oneri finanziari	-185	-634
Totale Proventi e oneri finanziari (B)	-155	-627
Risultato prima delle imposte (A+B)	42.505	5.695
Imposte sul reddito d'esercizio	-6.346	-4.759
Utile d'esercizio	36.159	936
La colonna del conto consuntivo 2017 si differenzia da quella riportata nella precedente relazione a seguito della modifica dell'art. 2425 c.c. prevista dall'art. 6 del d.lgs. 18 agosto 2015, n. 139.		

Fonte: Elaborazione Cdc

Come già detto, nel 2018 l'avanzo economico è alquanto modesto rispetto all'anno 2017: concorrono a questo risultato la forte contrazione del valore della produzione determinato dalla diminuzione di oltre euro 70.000 rispetto all'esercizio 2017 della voce "altri ricavi e proventi vari". In questa confluiscono i contributi di aziende ed enti privati per l'organizzazione di mostre e manifestazioni, nonché quelli tratti dalla concessione di diritti sulle opere di proprietà della Fondazione oltre le liberalità e i profitti per affitti attivi.

Restano sostanzialmente invariati i compensi derivanti dall'Associazione Metamorfosi e i ricavi della biglietteria museale. In leggero calo, di circa euro 2.500, la somma complessiva del contributo ordinario Mibact e della Regione Toscana.

Parallelamente alla contrazione delle componenti attive del conto, si registra l'aumento di talune voci di costo: quello del personale aumenta di oltre euro 12.000 rispetto al 2017, come pure un notevole aumento riporta la quota di ammortamento dei beni immateriali. Di segno opposto la riduzione della voce "servizi" che evidenzia il costo dell'attività istituzionale svolta nell'esercizio in esame.

Il saldo della gestione caratteristica, di euro 6.321, pur mantenendosi ancora positivo, è molto inferiore rispetto a quello registrato nel 2017 di euro 42.660 e costituisce la ragione principale della forte riduzione del risultato finale di esercizio. L'avanzo di gestione conseguito di euro 936 è stato accantonato, come già indicato, a riserva.

La Corte invita gli organi della Fondazione a creare un bacino più ampio di risorse proprie in modo da tenere in equilibrio il rapporto tra valore della produzione e costi della medesima.

In merito è da valutare positivamente l'iniziativa assunta, in sede di approvazione del bilancio preventivo per l'anno 2019, di aumentare il prezzo dei biglietti di entrata nel museo e negli altri locali di esposizione in linea con quanto già in atto negli altri musei presenti nella Regione Toscana.

Nelle successive tabelle si illustrano in dettaglio le singole poste dell'attivo e del passivo del conto economico 2018 raffrontate con quelle del precedente esercizio.

Tabella 8 - Ricavi vendite e prestazioni

	2017	2018
Biglietteria Museo	94.865	95.039
Convenzione Metamorfofi	183.299	183.298
Altri ricavi	0	806
Totale	278.164	279.143

Fonte: Elaborazione Cdc

Tabella 9 - Contributi pubblici

	2017	2018
Regione Toscana	14.778	21.329
Comune Firenze	8.625	0
Mibact	25.552	24.998
Totale	48.955	46.327

Fonte: Elaborazione Cdc

Tabella 10 - Altri ricavi e proventi

	2017	2018
Contributo Ente Cassa	25.000	2.308
Contributi Attività istituzionale	55.662	23.356
Diritti di autore	2.450	30
Contributi progetto didattico	1.000	0
Fitti attivi	5.330	5.330
Arrotondamenti attivi	28	17,01
Proventi per liberalità	1.500	819
Altri ricavi e proventi vari	200	1.454
Totale	91.170	33.314

Fonte: Elaborazione Cdc

6.4 La situazione patrimoniale

Nella seguente tabella sono esposte le risultanze dello stato patrimoniale della Fondazione.

Tabella 11 - Stato patrimoniale

-	2017	2018
ATTIVO		
IMMOBILIZZAZIONI:		
I Immobilizzazioni immateriali	23.977	83.699
II Immobilizzazioni materiali	578.749	579.644
- Fondi ammortamento	-48.938	-50.731
totale II	529.811	528.913
III Beni patrimoniali indisponibili	660.650.587	840.657.572
IV Finanziarie	108i	108
Totale immobilizzazioni	661.204.482	841.270.292
ATTIVO CIRCOLANTE:		
- Rimanenze	0	0
- Crediti esigibili entro l'esercizio successivo	123.336	161.055
- Disponibilità liquide	52.778	73.176
Totale	176.113	234.231
RATEI E RISCONTI ATTIVI	889	39.652
TOTALE ATTIVO	661.381.485	841.544.175
PASSIVO		
PATRIMONIO NETTO:		
- Patrimonio Fondazione	661.137.673	841.140.498
- Riserva legale	0	0
- Avanzo/ disavanzo di gestione degli es. precedenti	-15.389	20.770
- Utile dell'esercizio	36.159	936
Totale Patrimonio netto	661.158.443	841.162.204
- Fondo Tfr	60.428	67.634
- Fondi per rischi ed oneri	47.623	47.623
DEBITI:		
- Debiti esigibili entro l'esercizio successivo	114.991	175.809
- Debiti esigibili oltre l'esercizio successivo	0	58.110
RATEI E RISCONTI PASSIVI	0	32.795
TOTALE PASSIVO	661.381.485	841.544.175

Fonte: Elaborazione Cdc

Nell'esercizio in esame il patrimonio netto evidenzia un notevole aumento dovuto non tanto al modesto risultato di esercizio quanto alla valorizzazione del patrimonio indisponibile della Fondazione, portandosi da euro 661.158.443 ad euro 841.162.204.

Il considerevole aumento è stato determinato dall'applicazione ai documenti costituenti l'Archivio storico di casa Buonarroti di un'apposita tabella elaborata dalla Sovrintendenza

archivistica della Toscana che ha valutato i disegni, le stampe, i bozzetti e alcuni dipinti nel valore attribuito in sede di stipula di polizza assicurativa; gli affreschi, i dipinti e le sculture, come pure la fototeca, sono stati valorizzati in base al valore di mercato prudentemente stimato e tenuto conto dello stato di conservazione.

Anche nel 2018 l'incremento delle "Immobilizzazioni immateriali" è da imputare all'aumento del valore dei beni iscritti nel patrimonio ed ammortizzati in ragione della loro utilità pluriennale. Esse riguardano, principalmente, oneri pluriennali relativi ad opere di manutenzione straordinaria su beni propri del patrimonio indisponibile e, marginalmente, oneri per acquisto di *software*.

Le immobilizzazioni materiali (che comprendono fabbricati, mobili e macchine per complessivi euro 528.913) sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai fondi di ammortamento.

In aumento i crediti (da euro 123.336 a euro 161.055) tutti con scadenza non superiore a dodici mesi come pure i debiti tutti a breve termine (da euro 114.991 a euro 233.919). Tale andamento ha inciso anche sulle "disponibilità liquide" che al 31 dicembre 2018 sono pari ad euro 73.176 rispetto ad euro 52.778 del 2017. Ancora invariato il fondo rischi ed oneri in euro 47.623, che riguardano un originario accantonamento destinato esclusivamente ad alimentare oneri di adeguamento e migliorie degli impianti. A riguardo si evidenzia, come già detto, che la Fondazione ha ottenuto da alcuni istituti di credito un finanziamento di euro 60.000 per rifacimento e ristrutturazione dell'impianto di riscaldamento.

7. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

La Fondazione Casa Buonarroti privatizzata con d.m. 27 dicembre 2002, ai sensi dell'art. 2, comma 1), lettera a) del d.lgs. 29 ottobre 1999, n. 419, non persegue fini di lucro ed ha tra i suoi scopi quello di promuovere la conoscenza delle opere di Michelangelo nonché il patrimonio culturale e artistico riguardanti la storia della Casa e della famiglia Buonarroti attraverso i secoli. Il palazzo privato è stato abbellito negli anni con opere del grande artista ed è divenuto nei tempi recenti un museo ove sono conservate preziose eredità culturali, tra cui la Biblioteca e l'Archivio storico.

Sottoposta alla vigilanza del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo (Mibact), la Fondazione fruisce di contributi statali ai sensi della l. 17 ottobre 1996, n. 534, nonché di contributi da parte della Regione Toscana e di enti privati.

Si evidenzia l'entrata in vigore nel marzo 2019 del nuovo statuto della Fondazione nel quale sono state introdotte alcune disposizioni per adeguare l'ordinamento a quello degli enti del terzo settore. Numerosi sono gli eventi organizzati nei locali a disposizione della Fondazione come pure la partecipazione a mostre nazionali ed internazionali. La vendita di libri e pubblicazioni è gestita direttamente con personale della Fondazione. Le attività di conservazione delle opere sono state continue e ben curate, anche con interventi disposti sulla manutenzione dei locali.

Al riguardo si evidenzia che nel 2018 è terminata l'opera di valorizzazione del patrimonio indisponibile della Fondazione costituito dall'Archivio storico, dalla Fototeca e da tutte le opere, dipinti, affreschi, bozzetti e sculture del grande artista, il che ha comportato un aumento considerevole del patrimonio netto, passato da euro 661.137.673 ad euro 841.140.498.

Per quanto concerne il corrispettivo erogato dall'Associazione Metamorfosi, soggetto che ha ottenuto dalla Fondazione un diritto di esclusiva per la realizzazione di eventi, manifestazioni ed esposizioni delle opere di Michelangelo, oltre alla riproduzione su file multimediali e anche cartacei delle immagini raffiguranti i beni del patrimonio della Fondazione, si evidenzia il corretto versamento dell'importo dovuto.

Il prossimo rinnovo della convenzione comporterà la necessaria modifica di alcune disposizioni che sono particolarmente onerose per la Fondazione e sulle quali questa Corte si è già soffermata nei referti degli scorsi esercizi.

Nel 2018 l'avanzo economico è alquanto modesto rispetto all'anno 2017: concorrono a questo risultato la forte contrazione del valore della produzione determinato dalla diminuzione di oltre euro 70.000 rispetto all'esercizio 2017 della voce "altri ricavi e proventi vari". In questa confluiscono i contributi di aziende ed enti privati per l'organizzazione di mostre e manifestazioni, nonché quelli tratti dalla concessione di diritti sulle opere di proprietà della Fondazione oltre le liberalità e i profitti per affitti attivi.

Restano sostanzialmente invariati i compensi derivanti dall'Associazione Metamorfosi e i ricavi della biglietteria museale. In leggero calo di circa euro 2.500 la somma complessiva del contributo ordinario Mibact e della Regione Toscana.

Parallelamente alla contrazione della parte attiva del conto economico, si registra l'aumento di talune voci di costo: quello del personale aumenta di oltre euro 12.000 rispetto al 2017, come pure un notevole aumento riporta la quota di ammortamento dei beni immateriali. Di segno opposto la riduzione della voce "servizi" che evidenzia l'entità delle attività istituzionali della Fondazione.

Il saldo della gestione caratteristica di euro 6.321 pur mantenendosi ancora positivo, è molto inferiore a quello registrato nel 2017 di euro 42.660 e costituisce la ragione principale della forte riduzione del risultato finale di esercizio. L'avanzo di gestione conseguito di euro 936 è stato accantonato a riserva.

La Corte invita gli organi della Fondazione a creare un bacino più ampio di risorse proprie in modo da tenere in equilibrio il rapporto tra valore della produzione e costi della medesima. In merito è da valutare positivamente l'iniziativa assunta in sede di approvazione del bilancio preventivo per l'anno 2019 di aumentare il prezzo dei biglietti di entrata nel museo e negli altri locali di esposizione in linea con quanto già in atto negli altri musei presenti nella Regione Toscana. In aumento i crediti (da euro 123.336 a euro 161.055), tutti con scadenza non superiore a dodici mesi, come pure i debiti tutti a breve termine (da euro 114.991 a euro 233.919). Tale andamento ha inciso anche sulle "disponibilità liquide" che al 31 dicembre 2018 sono pari ad euro 73.176 rispetto ad euro 52.778 del 2017. Ancora invariato il fondo rischi ed oneri in euro 47.623 che riguarda un originario accantonamento destinato esclusivamente ad alimentare oneri di adeguamento e migliorie degli impianti. A riguardo si evidenzia che la Fondazione ha ottenuto da alcuni istituti di credito un finanziamento di euro 60.000 per rifacimento e ristrutturazione dell'impianto di riscaldamento.

FONDAZIONE CASA BUONARROTI
Sede in Via Ghibellina n. 70 - 50122 Firenze
Codice Fiscale: 80007570486

Bilancio al 31/12/2018

Stato Patrimoniale Attivo	31/12/2017	31/12/2018
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	€ -	€ -
B) Immobilizzazioni		
<i>I. Immateriali</i>	€ 23.976,91€	83.698,53
<i>II. Materiali</i>	€ 578.749,17€	579.644,75
(Fondi Ammortamento)	€ - 48.938,34€	- 50.731,34
<i>Totale II</i>	€ 529.810,83€	528.913,41
<i>III. Beni Patrimoniali indisponibili Fondazione</i>	€ 660.650.586,66€	840.657.571,60
<i>IV. Finanziarie</i>	107,96	107,96
Totale immobilizzazioni	€ 661.204.482,36€	841.270.291,50
C) Attivo circolante		
<i>I. Rimanenze</i>	€ -	€ -
<i>II. Crediti</i>		
- entro 12 mesi	€ 123.335,84€	161.054,59
- oltre 12 mesi	€ -	€ -
<i>Totale II</i>	€ 123.335,84€	161.054,59
<i>IV) Disponibilità liquide</i>	€ 52.777,51€	73.176,00
Totale attivo circolante	€ 176.113,35€	234.230,59
D) Ratei e risconti attivi	€ 889,35€	39.652,42
TOTALE ATTIVO	€ 661.381.485,06€	841.544.174,51

Stato Patrimoniale Passivo	31.12.2017	31.12.2018
A) Patrimonio netto		
<i>I. Patrimonio Fondazione</i>	€ 661.137.673,12€	841.140.497,56
<i>IV. Riserva legale</i>	€ -€	-
<i>VII. Avanzi di gestione esercizi precedenti</i>	€ 15.388,77€	20.770,35
<i>IX. Utile (perdita) d'esercizio</i>	€ 36.159,12€	935,70
Totale patrimonio netto	€ 661.158.443,47€	841.162.203,61
B) Fondi per rischi e oneri	€ 47.622,56€	47.622,56
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	€ 60.427,68€	67.634,12
D) Debiti		
- entro 12 mesi	€ 114.991,35€	175.809,00
- oltre 12 mesi	€ - €	58.110,42
Totale debiti	€ 114.991,35€	233.919,42
E) Ratei e risconti passivi	€ - €	32.794,80
TOTALE PASSIVO	€ 661.381.485,06€	841.544.174,51

Conto Economico	01/01-31/12/2017	01/01-31/12/2018
A) Valore della produzione		
<i>1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni</i>	€ 278.163,77€	279.142,86
<i>5) Altri ricavi e proventi: Contributi Enti Pubblici</i>	€ 48.955,13€	46.326,77
<i>5) Altri ricavi e proventi: (vari)</i>	€ 105.505,41€	33.314,25
Totale valore della produzione	€ 432.624,31€	358.783,88
B) Costi della produzione		
<i>7) Per servizi</i>	€ 169.758,97€	116.447,58
<i>8) Godimento beni di terzi</i>	€ 3.730,67	2.340,14
<i>9) Per il personale</i>		
<i>a) salari e stipendi</i>	€ 133.690,57€	142.872,58
<i>b) oneri sociali</i>	€ 36.523,03€	38.296,42

<i>c) Trattamento di fine rapporto di lavoro</i>	€	9.530,05€	10.717,08
	€	- €	-
<i>10) Ammortamenti e svalutazioni</i>			
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	€	11.336,97€	21.592,23
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	€	2.050,31€	1.793,00
<i>14) Oneri diversi di gestione</i>	€	23.343,52€	18.403,42
Totale costi della produzione	€	389.964,09€	352.462,45
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	€	42.660,22€	6.321,43
C) Proventi e oneri finanziari			
<i>16) Altri proventi finanziari</i>			
d) int. e altri prov. fin.	€	30,21€	7,35
<i>17) Interessi e altri oneri finanziari</i>	€	-185,31€	-634,08
Totale proventi e oneri finanziari	€	-155,10€	-626,73
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	€	-€	-
Risultato prima delle imposte (A -B+C+D+E)	€	42.505,12€	5.694,70
<i>22) Imposte sul reddito d'esercizio</i>	€	-6.346,00€	-4.759,00
23) Utile (Perdita) dell'esercizio	€	36.159,12€	935,70

Si dichiara che il presente bilancio è conforme alle risultanze delle scritture contabili

IL PRESIDENTE DEL CDA

Dott.ssa Acidini Cristina

FONDAZIONE CASA BUONARROTI
Sede in Via Ghibellina n. 70 - 50122 Firenze
C. F. n. 80007570486

Nota integrativa al bilancio al 31.12.2018

Gli importi presenti sono espressi in euro

PREMESSA

Il Bilancio al 31.12.2018, a cui la presente Nota si riferisce, registra un avanzo positivo di gestione di € 935,70 che viene destinato all'accantonamento a riserva.

CRITERI DI FORMAZIONE

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata. Si è proceduto altresì, come consueto ed ancorché non obbligati da disposizioni di legge, alla redazione di una Relazione del Presidente del Consiglio di Amministrazione allegata al presente bilancio contenente l'esposizione delle attività istituzionali svolte dalla Fondazione nel 2018.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi fra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi. In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso dell'esercizio ed imputati direttamente alle singole voci.

Riguardano principalmente oneri pluriennali relativi ad opere di manutenzione straordinaria su beni propri del patrimonio indisponibile e, marginalmente, oneri sostenuti per l'acquisizione di licenze software.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificcate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate in conformità con la normativa fiscale vigente, così come è stato lo scorso esercizio, continuando altresì a non sottoporre ad ammortamento il valore dei fabbricati considerata la sostanziale differenza fra il valore iscritto in bilancio (ricostruzione ai fini assicurativi) ed il valore di mercato ed atteso il loro totale grado di patrimonializzazione all'interno della Fondazione che li rende indisponibili.

BENI PATRIMONIALI INDISPONIBILI FONDAZIONE

Trattasi delle varie opere costituenti il patrimonio artistico e culturale della Fondazione che hanno trovato espressione numerica in queste voci dell'attivo.

Rispetto al precedente esercizio è stata completata la laboriosa valorizzazione dell'inventario dei volumi e delle carte costituenti l'Archivio di Casa Buonarroti, utilizzando la versione aggiornata di una apposita tabella elaborata dalla Soprintendenza Archivistica della Toscana. Tale operazione ha comportato un notevole incremento del valore dei beni indisponibili costituenti il patrimonio della Fondazione, come sarà evidenziato da un'apposita tabella di riepilogo contenuta nella presente Nota Integrativa.

Nel rispetto del principio di continuità delle valutazioni:

- i disegni, le stampe, i bozzetti ed alcuni dipinti sono stati valorizzati tenendo conto del loro valore assicurativo;

- gli affreschi, gli altri dipinti e le sculture sono stati valorizzati in base al valore corrente dell'opera sul mercato tenuto conto del loro stato di conservazione;
- la fototeca di proprietà della Fondazione in base al valore corrente delle fotografie sul mercato prudenzialmente stimato.

CREDITI

Sono esposti al valore nominale.

DEBITI

Sono rilevati al loro valore nominale.

FONDI PER RISCHI E ONERI

Riguardano un originario accantonamento di Euro 50.000,00 stanziato in un precedente esercizio e destinato esclusivamente ad alimentare oneri di adeguamento e migliorie degli impianti a corredo dell'immobile di proprietà della Fondazione.

RICONOSCIMENTO RICAVI E COSTI

I ricavi ed i costi, imputati al conto economico, sono stati contabilizzati in base al principio della competenza temporale.

In relazione al progetto didattico, si conferma la contemporanea presenza a conto economico del contributo dedicato allo sviluppo di tale progetto nella sezione dei ricavi e le relative spese sostenute nella sezione dei costi.

BENI DI TERZI

La Fondazione detiene inoltre in deposito opere di proprietà di terzi. La valorizzazione di tali opere è ancora in corso di completamento, sarà terminata entro il 31.12.2019 e sarà inserita nei conti d'ordine (Sistema dei beni di Terzi).

VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE PARTITE DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO

ATTIVO

B. IMMOBILIZZAZIONI

B. I IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2018	Variazione
<i>II. Immobilizzazioni immateriali</i>	€ 23.976,91 €	83.698,53 €	€ 59.721,62

B. II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2018	Variazione
<i>II. Immobilizzazioni materiali</i>	€ 529.810,83 €	528.913,41 €	€ -897,42

DETTAGLIO IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

(AL NETTO DEI FONDI AMMORTAMENTO)

Descrizione	Valore al 31/12/2018
<i>1) Fabbricati</i>	524.904,63
<i>2) Mobili e Arredi</i>	-
<i>3) Impianti specifici</i>	1.846,65
<i>4) Macchine Elett</i>	2.162,13
TOTALE	528.913,41

B. III BENI PATRIMONIALI INDISPONIBILI FONDAZIONE

	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2018	Variazione
<i>III. Beni Patr. Indisp.</i>	€ 660.650.586,66 €	840.657.571,60 €	€ 180.006.984,94

DETTAGLIO BENI INDISPONIBILI FONDAZIONE

Descrizione	Valore al 31/12/2018
<i>1) Grafica</i>	462.398.680,44
<i>2) Dipinti</i>	9.529.000,00
<i>3) Sculture e oggetti</i>	187.922.015,00
<i>4) Libri e riviste</i>	215.221,72

5) Fotot. moderna	45.080,00
6) Fotot. Storica	544.750,00
7) Arch. Buonarroti	180.002.824,44
TOTALE	840.657.571,60

C. ATTIVO CIRCOLANTE

II. CREDITI

	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2018	Variazione
II. Crediti	€ 123.335,84	€ 161.054,59	€ 37.718,75

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale
1) Crediti v/clienti	1.742,75		1.742,75
2) Erario c/ritenute	3,44		3,44
3) INA c/TFR	29.268,20		29.268,20
4) Fatture da emettere	45.839,82		45.839,82
5) Acconti d'imposta	15.337,76		15.337,76
6) Altri crediti	50.137,79		50.137,79
7) Fornitori n.c. da ricevere	16.075,63		16.075,63
8) Crediti V/Week End e Firenze Card	2.649,50		2.649,50
TOTALE	161.054,59		161.054,59

DETTAGLIO ACCONTI D'IMPOSTA

IRAP c/Acconti	806,00
IRES c/Acconti	5.076,00
IVA c/Acconti	9.455,76
TOTALE	15.337,76

DETTAGLIO FATTURE DA EMETTERE

WEEK END A FIRENZE	15,23
ASS. METAMORFOSI	45.824,59
TOTALE	45.839,82

IV. DISPONIBILITA' LIQUIDE

	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2018	Variazione
<i>IV. Disponib. liquide</i> €	52.777,51 €	73.176,00 €	20.398,49

Descrizione	31/12/2017	31/12/2018
1) Depositi bancari e postali	50.762,91	71.294,76
3) Denaro e valori in cassa	2.014,60	1.881,24
<i>Totale</i>	<i>52.777,51</i>	<i>73.176,00</i>

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D. RATEI E RISCONTI ATTIVI

	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2018	Variazione
<i>D. Ratei e risconti att.</i> €	889,35 €	39.652,42 €	38.763,07

DETTAGLIO RISCONTI ATTIVI

MOSTRA VASIMANIA	38.307,00
ALTRI COSTI ANTICIPATI	1.345,42
TOTALE	39.652,42

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. Non sussistono, al 31/12/2018, risconti aventi durata superiore a cinque anni.

PASSIVO

A. PATRIMONIO NETTO

	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2018	Variazione
A. Patrimonio netto	€ 661.158.443,47	€ 841.162.203,61	€ 180.003.760,14

	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2018
I. Patrimonio Fondazione	661.137.673,12	841.140.497,56
VII. Avanzi gestione es. prec./utile es.	20.770,35	21.706,05

IX. RISULTATO DELL'ESERCIZIO

	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2018
IX. Utile(Perdita) d'esercizio/Av.(Dis.)di gestione	36.159,12	935,70

C. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2018	Variazione
C. T.F.R.	€ 60.427,68	€ 67.634,12	€ 7.206,44

D. DEBITI

	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2018	Variazione
D. Debiti	€ 114.991,35	€ 233.919,42	€ 118.928,07

I debiti sono valutati al valore nominale e sono così suddivisi:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale
1) Debiti v/fornitori	53.916,46		53.916,46
2) Debiti v/INPS	10.140,24		10.140,24
3) Erario c/rit. Lav. auton	1.062,27		1.062,27
4) Erario c/rit. Lav. dip	3.201,98		3.201,98
5) Debiti v/INAIL	2.079,20		2.079,20
6) Dipendenti c/stipendi	25.205,72		25.205,72

7) Debiti tributari	12.379,68		12.379,68
8) Fatture da ricevere	67.823,45		67.823,45
9) Banche c/finanziamenti	-	58.110,42	58.110,42
Totale	175.809,00	58.110,42	233.919,42

DETTAGLIO DEBITI V/FORNITORI

DELLA FONTE S.N.C.	320,00
PUBLIACQUA S.P.A.	199,08
TIM S.P.A.	239,87
ENEL DISTRIBUZIONE S.P.A.	177,91
FROSALI DANIELA	962,18
LINDO SERVICE S.A.S.	3.067,01
TURBOPASS GMBH	20,00
EUROPEAN MEDALS COMPANY	5.000,00
OPERA LAB. FIORENTINI S.P.A.	854,00
MANZINI TIZIANO	3.203,54
SIGMA COOP. SERVIZI CULT.	6.344,00
D.R.D. ELETTRONICA S.R.L.	418,46
E.RI.SIST. S.R.L.	1.308,48
DA MASSIMO DI COZZOLINÒ M.	1.098,00
MANDRAGORA S.R.L.	49,00
BERCHIELLI GINO	30.700,00
VALENTINI CESARE	0,03
INGEGNERIA E SISTEMI S.R.L.	85,00
ENEL ENERGIA S.P.A.	387,25
COOPSERVICE S. COOP. P.A.	199,83
S.D.E. S.R.L.	73,20
TEL-SIC S.R.L.	128,10
ASHMOLEAN	-6,30
FASTWEB S.P.A.	78,49

FIRENZE PUBBLICITA' S.N.C.	1.647,00
GAP S.R.L.	29,20
DIGITAL OFFICE COLOR S.R.L.	264,22
READYTEC S.P.A.	488,00
ENI GAS E LUCE S.P.A.	0,61
FALEGNAMERIA DEL VICOLO	-3.660,00
DANIEL SABELLA	18,30
SHIPMENT DELIVERY EXPRESS SRL	122,00
EDIFIMI	100,00
Totale	53.916,46

DETTAGLIO FATTURE DA RICEVERE

STUDIO NORBERTI BELLINI	1.416,63
ENEL ENERGIA	895,25
DOTT. POZZOLI STEFANO	1.167,19
RAG. CIANFRIGLIA AGOSTINO	212,50
DOTT. CAMPANILE ROBERTO	1.027,79
ARTENATIVA	28.235,89
MANZINI TIZIANO	2.620,41
DR.SSA SODINI MANUELA	491,17
ASS. MOSTRA VASIMANIA	2.100,00
NOBEL SERV. CONTABILI S.R.L.	448,92
SILVANA EDITORI	384,00
CULTURANUOVA	1.683,45
BANCA CRF	33,67
ENI GAS E LUCE	106,55
SERV. ELETTRICO NAZIONALE	69,89
NEONSTILE	13.456,35

EDIFIR	3.475,78
FALEGNAMERIA DEL VICOLO	3.366,89
CIVININI LUCA	1.500,00
ARBEN ZANI	1.652,00
VERNIANI	3.479,12
TOTALE	67.823,45

E. RATEI E RISCONTI PASSIVI

	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2018	Variazione
<i>E. Ratei e risc. pass</i> €	- €	32.794,80 €	32.794,80

DETTAGLIO RISCONTI PASSIVI

PREPAGATO BIGLIETTI	58,50
CONTRIBUTO FONDAZ. CRF	10.044,00
SPESE MOSTRA VASIMANIA	22.692,30
TOTALE	32.794,80

VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE PARTITE DEL CONTO

ECONOMICO

CONTO ECONOMICO

A. VALORE DELLA PRODUZIONE

	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2018	Variazione
<i>A. Valore della prod.</i> €	432.624,31 €	358.783,88 €	-73.840,43

Descrizione	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2018	Variazione
<i>1) Ricavi vend./prest.</i> €	278.163,77 €	279.142,86 €	979,09

5a) Contrib. Enti Pubb	€	48.955,13	€	46.326,77	€	-2.628,36
5b) Altri ricavi	€	105.505,41	€	33.314,25	€	-72.191,16

B. COSTI DELLA PRODUZIONE

		Saldo al 31/12/2017		Saldo al 31/12/2018		Variazione
B. Costi della prod.	€	386.239,91	€	352.462,45	€	-33.777,46

Descrizione		Saldo al 31/12/2017		Saldo al 31/12/2018		Variazione
7) Servizi	€	169.758,97	€	116.447,58	€	-53.311,39
8) Godimento beni ter.	€	3.730,67	€	2.340,14	€	-1.390,53
9) Personale	€	179.743,65	€	191.886,08	€	12.142,43
10a) Amm. ti imm. imm.	€	11.336,97	€	21.592,23	€	10.255,26
10b) Amm. ti imm. mat	€	2.050,31	€	1.793,00	€	-257,31
14) Oneri diversi gest.	€	23.343,52	€	18.403,42	€	-4.940,10
Totale	€	389.964,09	€	352.462,45	€	-37.501,64

C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI

		Saldo al 31/12/2017		Saldo al 31/12/2018		Variazione
C. Prov. e oneri fin.	€	(155,10)	€	(626,736)	€	471,63

DETTAGLIO CONTRIBUTI ENTI PUBBLICI

CONTRIBUTO REGIONE TOSCANA	21.328,77
CONTRIBUTO COMUNE FIRENZE	-
CONTRIBUTO MINISTERO BAC	24.998,00

TOTALE	46.326,77
---------------	------------------

DETTAGLIO RICAVI VENDITA / PRESTAZIONI

BIGLIETTERIA MUSEO	95.038,50
CONVENZIONE METAMORFOSI	183.298,36
ALTRI RICAVI	806,00
TOTALE	279.142,86

DETTAGLIO ALTRI RICAVI

CONTRIBUTI ENTE CASSA	2.307,70
CONTRIBUTI ATT. ISTITUZIONALE	23.356,00
DIRITTI D'AUTORE	30,00
PROVENTI PER LIBERALITA'	819,26
FITTI ATTIVI	5.330,28
ARROTONDAMENTI ATTIVI	17,01
ALTRI RICAVI E PROVENTI VARI	1.454,00
TOTALE	33.314,25

DETTAGLIO COMPENSI COLLEGIO SINDACALE

DOTT. ROBERTO CAMPANILE	1.042,00
DOTT. STEFANO POZZOLI	1.167,19
RAG. AGOSTINO CIANFRIGLIA	850,00
TOTALE	3.059,19

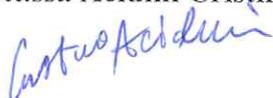
Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Non si segnalano eventi particolari verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

Si propone di accantonare integralmente l'avanzo di gestione conseguito di Euro 935,70 al fondo di riserva costituito dai pregressi avanzi di gestione.

Il Presidente del C.d.A.

Dott.ssa Acidini Cristina





FONDAZIONE CASA BUONARROTI

RELAZIONE DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE AL BILANCIO CONSUNTIVO CHIUSO AL 31.12.2018

Signori Consiglieri,

la sottoscritta Dott.ssa Acidini Cristina, nella sua qualità di Presidente pro tempore del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Casa Buonarroti, sottopone alla Vostra attenzione ed approvazione il bilancio consuntivo chiuso al 31.12.2018 ai sensi e per gli effetti del vigente Statuto Sociale. Così come per gli scorsi esercizi, il bilancio è stato predisposto secondo criteri privatistici a seguito dell'adozione del sistema di contabilità ordinaria di cui agli articoli 2214 e seguenti del Codice Civile. Esso si compone:

- del prospetto di bilancio redatto in forma abbreviata ex art. 2435 bis del Codice Civile sussistendone i requisiti di legge, composto dallo Stato Patrimoniale e dal Conto Economico;
- dalla Nota Integrativa di cui all'art. 2427 Codice Civile documento facente parte del bilancio e da considerarsi a tutti gli effetti parte integrante di esso.

Prima di esaminare nel dettaglio le variazioni contabili più significative appare doveroso esporre il report delle numerose e varie attività di carattere istituzionale svolte dalla Fondazione nell'anno 2018 che hanno consentito ancora una volta il consolidamento dell'immagine e del ruolo del nostro Ente nel panorama culturale nazionale ed internazionale costituendone l'effettiva "missione":

1) Programmi di studio

- a) Programma di ricerche approfondite sui 169 preziosi volumi dell'Archivio Buonarroti: storia dalla famiglia Buonarroti, prima e dopo Michelangelo. La mostra temporanea annuale della Fondazione Casa Buonarroti (cfr. punto 6 e punto 2), è stata occasione di uno studio approfondito sulle carte del senatore Filippo Buonarroti (1661-1733), antiquario, numismatico e archeologo italiano. Il senatore Filippo è stato un personaggio di primissimo piano della famiglia Buonarroti e attraverso le sue carte, è stato possibile ricostruire aspetti e fasi della sua vita di studioso poco chiari e/o ignoti ai più. Le carte raccolte dallo stesso studioso, per la maggior parte inedite, confluiscono in sei volumi dell'Archivio Buonarroti, che sono i seguenti:
vol. 135: Carteggio e testamenti;
vol. 136: Studi, spogli diversi e bozze autografe;
vol. 137: Diario storico (autografo, 1678-1690);
vll. 138, 139, 140: Copie di manoscritti antichi storici I-II-III
- b) "Nel nome di Michelangelo", progetto scientifico di collaborazione tra la Fondazione Casa Buonarroti e l'Opera di Santa Croce, che studia fin dal 2009 i



FONDAZIONE CASA BUONARROTI

rapporti esistenti nei secoli tra la Casa della famiglia Buonarroti e il luogo dell'estremo riposo di Michelangelo, la Basilica di Santa Croce.

2) Pubblicazioni

- a) "Vasimania. Dalle *Explicationes* di Filippo Buonarroti al *Vaso Medici*", catalogo della mostra a cura di Maria Grazia Marzi e Clara Gambaro, Firenze, Edifir 2018 (cfr. punto 6)

3) Restauri

- a) Controllo periodico dello stato di conservazione degli oltre 200 disegni di Michelangelo della Collezione della Casa Buonarroti
- b) Annuale revisione ed eventuale restauro dei disegni michelangioli utilizzati ed esposti nelle mostre organizzate dalla Casa Buonarroti e richiesti in prestito da altre istituzioni
- c) Controllo annuale dello stato di conservazione dei 169 volumi dell'Archivio Buonarroti
- d) Controllo conservativo delle opere di proprietà della Fondazione concesse in prestito alle mostre temporanee in Casa Buonarroti, in Italia e all'estero

4) Biblioteca della Casa Buonarroti, aperta al pubblico

- a) Redazione di schede critiche informatiche della collezione di libri rari della Biblioteca della Casa Buonarroti, sesto lotto
- b) Catalogazione del fondo Luciano Berti, primo lotto

5) Conferenze e Giornate di studio

- a) Presentazione dell'opera: "Michelangelo Buonarroti il Giovane, *Ecuba*. Traduzione della tragedia di Euripide", a cura di Claudia Cuzzotti, con letture di Italo Dall'Orto. Firenze, Casa Buonarroti 12 gennaio 2018, ore 16,30.
- b) Ciclo di Conferenze in Casa Buonarroti: *Padroni di casa*
Marcella Marongiu, *Leonardo Buonarroti*, 25 gennaio 2018
Elena Lombardi, *Michelangelo Buonarroti il Giovane*, 15 febbraio 2018
Maria Grazia Costagli Marzi, *Filippo Buonarroti l'archeologo*, 15 marzo 2018
Pina Ragionieri, *Filippo Buonarroti il rivoluzionario*, 12 aprile 2018
Alessandro Cecchi, *Cosimo Buonarroti*, 10 maggio 2018

6) Concerti



FONDAZIONE CASA BUONARROTI

a) XXVII edizione della rassegna "Le parole e la musica – sere d'estate in Casa Buonarroti", concerti di musica da camera, luglio 2018: quattro concerti (4 – 12 - 17 - 25 luglio) di cui si allega programma in pdf.

b) *Non vi ha che un Dio, e un Veracini*, concerto in Casa Buonarroti, Sala delle Conferenze, sabato 15 dicembre 2018, ore 17.

A duecentocinquanta anni dalla morte del grande violinista Francesco Maria Veracini (Firenze 1690-1768), Stefano Zanobini al violino e Mario Sollazzo al cembalo, eseguono, in sua memoria, musiche di Corelli, Veracini e Pedrini.

7) Mostre in Casa Buonarroti

a) Esposizione a rotazione di nuclei dei disegni di Michelangelo della Collezione della Casa Buonarroti in Sala appositamente attrezzata, al primo piano del Museo

b) "Speculum Romanae Magnificentiae–Roma nell'incisione del Cinquecento", Firenze, Casa Buonarroti, 6 giugno-26 agosto 2018 a cura di Stefano Corsi e Pina Ragionieri

c) "Vasimania. Dalle *Explicationes* di Filippo Buonarroti al Vaso Medici", Firenze, Casa Buonarroti, 12 dicembre 2018-28 febbraio 2019, a cura di Maria Grazia Marzi e Clara Gambaro

8) Partecipazione a mostre

a) "Michelangelo: Divine Draftsman and Designer", New York, The Metropolitan Museum of Art, 6 novembre 2017-12 febbraio 2018

b) "L'Italia culla del Rinascimento: Leonardo, Michelangelo e Raffaello", Tianjin (Cina), Tianjin Art Museum 18 settembre-14 novembre 2018; Nanjin (Cina) Nanjin Museum 28 novembre 2018-24 febbraio 2019

9) Attività didattica

a) Visite guidate del Museo, su prenotazione

b) Sesta edizione del **concorso annuale Michelangelo:** "Tra Apollo e Dioniso, Michelangelo e la classicità".

La Sezione didattica della Fondazione Casa Buonarroti con la collaborazione dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana e del Consiglio della Regione Toscana, con il contributo della Banca di Cambiano SpA e Giunti T.V.P. Editori, presenta il concorso riservato agli allievi (classi o singoli studenti) delle classi



FONDAZIONE CASA BUONARROTI

medie superiori per un'opera (articolo, dipinto, brano musicale, ecc.) riguardante Michelangelo e la Casa Buonarroti.

- c) Progetto **WELCOME** (We Encourage Living Collective Open Museums Experiences): il progetto, sostenuto dalla Regione Toscana, è condotto dalla rete museale *Arte storia scienza* formata da otto musei fiorentini diversi per tipologia e appartenenza e vuole identificare queste Istituzioni quali luoghi di accoglienza delle più varie tipologie di pubblico (si allega pdf grafico del progetto).

Nell'esercizio chiuso al 31.12.2018 si è registrato un avanzo di gestione di Euro 935,70 che sarà destinato a riserva.

Le variazioni dettagliate delle singole voci del bilancio sono riportate nella Nota Integrativa. In questa sede appare opportuno esporre le più significative variazioni intervenute nelle principali voci del Conto Economico che sono le seguenti:

- I proventi derivanti dalla vendita dei biglietti di ingresso al museo sono pari ad Euro 95.038,50, contro Euro 94.865,00 al 31.12.2017, rimanendo sostanzialmente invariati.
- I contributi da Enti Pubblici, ovvero la Regione Toscana e il MIBAC assommano al 31.12.2018 a complessivi Euro 46.326,77, così suddivisi:

▪ Ministero Beni Culturali	Euro 24.998,00
▪ Regione Toscana	Euro 21.328,77

Totale	Euro 46.326,77

Si registra un sostanziale equilibrio nella situazione rispetto allo scorso esercizio.

Nell'esercizio chiuso al 31.12.2018 i compensi derivanti dalla Convenzione corrente con l'Associazione Metamorfosi sono pari ad Euro 183.298,36, mentre gli altri contributi erogati da Aziende ed Enti privati per l'organizzazione di mostre o manifestazioni, nonché quelli tratti dalla concessione di diritti sulle opere di proprietà della Fondazione più le liberalità e gli altri proventi di natura istituzionale, assommano ad Euro 28.772,96, così distinti:

- Contributo Ente Cassa	Euro 2.307,70
- Contributi attività istituzionale	Euro 23.356,00
- Diritti d'autore	Euro 30,00
- Proventi per liberalità	Euro 819,26
- Altri proventi vari	Euro 2.260,00

Totale	Euro 28.772,96

- I proventi per affitti sono stabili rispetto al 2017 per Euro 5.330,28.



FONDAZIONE CASA BUONARROTI

- Le spese per il personale al 31.12.2018 assommano ad Euro 191.886,08 contro un importo complessivo di Euro 179.743,65 dello scorso esercizio, registrando un incremento di Euro 12.142,43.

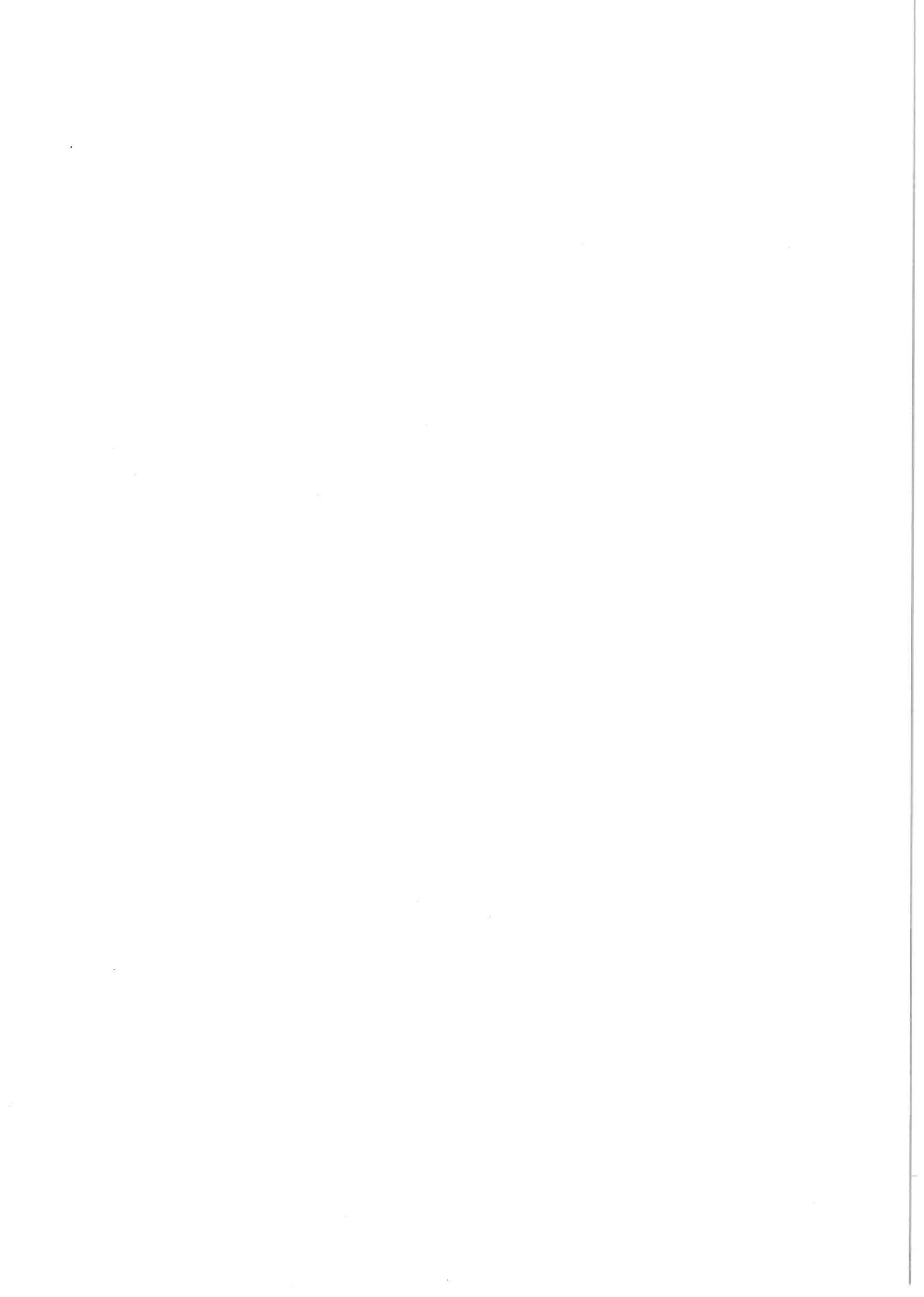
- Le spese dirette sostenute per iniziative istituzionali (mostre e manifestazioni) tenutesi presso la Casa Buonarroti sono state pari ad Euro 18.400,45, coperte dai contributi allo scopo introitati.

Nell'esercizio 2018 sono ulteriormente proseguiti i lavori di completamento della messa in sicurezza e di adeguamento dell'impianto elettrico.

Quanto sopra esposto, ritengo che il bilancio consuntivo al 31.12.2018 della Fondazione Casa Buonarroti possa venir approvato dai componenti del Consiglio di Amministrazione, proponendo che l'avanzo di gestione conseguito di Euro 935,70 venga accantonato integralmente a riserva.

Firenze, 26.04.2019

Il Presidente
Dr.ssa Cristina Acidini



RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

AL BILANCIO CHIUSO AL 31.12.2018

ai sensi dell'art. 2429 secondo comma Cod.Civ.

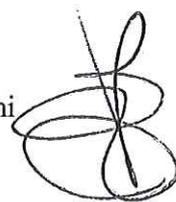
FONDAZIONE CASA BUONARROTI

Sede in Via Ghibellina n. 70 - 50122 Firenze

Codice Fiscale: 80007570486

Premessa

Il collegio dei revisori, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dallo Statuto della Fondazione.



Conoscenza della Fondazione, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che il collegio sindacale dichiara di avere in merito alla Fondazione e per quanto concerne:



- la tipologia dell'attività svolta;
- la sua struttura organizzativa e contabile;

È stato possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla fondazione non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati, salvo il cambiamento nei consulenti amministrativi della società;
- le risorse umane costituenti la "forza lavoro", interne e da collaborazioni autonome, non sono sostanzialmente mutate;
- risulta quindi indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (2018) e quello precedente (2017).



È inoltre possibile rilevare come la fondazione abbia operato nel 2018 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti

avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente all'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c.

Il Collegio Sindacale resta, in ogni caso, a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare. Le attività che ha svolto hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio nel corso del quale sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. come risulta dagli appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla fondazione, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come quelli derivanti da perdite su crediti. Si sono anche avuti confronti con lo studio professionale che assiste la fondazione in tema di consulenza e assistenza contabile e fiscale su temi di natura tecnica e specifica: i riscontri hanno fornito esito positivo.

Il collegio sindacale ha, quindi, periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

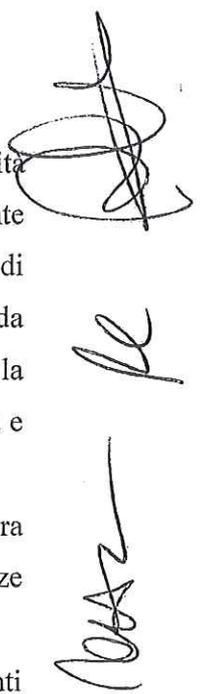
I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- Il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti e i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria non sono mutati.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere

Handwritten signature and initials in black ink, located on the right side of the page. The signature is a large, stylized scribble, and the initials below it appear to be 'PC'.

definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;

- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, anche mediante l'approvazione del bilancio preventivo, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla fondazione;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della fondazione, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, comma 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio il collegio non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa.

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni.

Si osserva altresì che questo Collegio è in attesa del rinnovo di 2 dei suoi componenti da tempo, e chiede quindi alla Fondazione di sollecitare gli Enti preposti per adempiere a quanto di competenza. Ricorda altresì che questo organo è soggetto a decadenza, nel momento di

definitiva entrata in vigore del nuovo statuto, che prevede un revisore unico e non un organo collegiale.

Il Collegio da tempo raccomanda di porre in essere procedure di evidenza pubblica, sia nella concessione a terzi delle proprie opere (contratti attivi) che nell'acquisizione di beni e servizi di terzi, procedure di selezione del personale, ecc. (contratti passivi).

Dette procedure devono avvenire nel rispetto, oltre che delle norme concernenti le procedure di evidenza pubblica (D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 - Codice dei Contratti Pubblici – e successive modifiche ed aggiornamenti), nonché con la normativa in tema di valorizzazione dei beni culturali di appartenenza pubblica di cui al D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 ed, infine, con le disposizioni in tema di anticorruzione dettate con la legge 6 novembre 2012, n. 190 e di obblighi di trasparenza di cui al D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

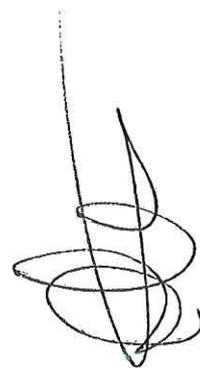
Ciò in linea anche con quanto auspicato dalla Corte dei Conti nella sua Determinazione e relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Fondazione Casa Buonarroti per l'esercizio 2017 del 4 dicembre 2018, n. 117.

Ciò al fine anche di assicurare una maggiore trasparenza ed economicità nella gestione economica e finanziaria della Fondazione.

E' auspicabile che tali procedure trovino formalizzazione scritta nel Regolamento finanziario – organizzativo (da integrare e/o aggiornare).

Il Bilancio al 31.12.2018 chiude con un avanzo di gestione di € 935,70.

La continuità aziendale della Fondazione è allo stato attuale legata al perseguimento di un equilibrio economico – finanziario duraturo, che passa attraverso un consolidamento dei ricavi museali ed un contenimento dei costi, soprattutto i costi del personale, in primis quelli legati



agli “straordinari” laddove si è in presenza di “contratti part-time”, oltre che dei collaboratori esterni.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per € 935,70.

Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, così come redatto dagli amministratori.

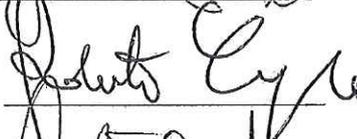
Firenze, 26 aprile 2019

Il Collegio dei Revisori

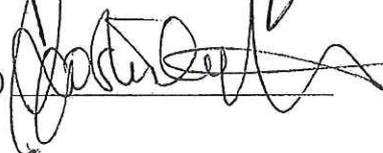
Dott. Stefano Pozzoli (Presidente)



Dott. Roberto Campanile (Membro effettivo)



Rag. Agostino Cianfriglia (Membro effettivo)



FONDAZIONE CASA BUONARROTI
Via Ghibellina, 70 - 50122 - Firenze
C.F. 80007570486

VERBALE DI RIUNIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL 26.04.2019

Oggi questo giorno 26 del mese di Aprile dell'anno 2019, in Firenze presso la sede, si è riunito alle ore 16 il Consiglio di Amministrazione della Fondazione Casa Buonarroti. Nel luogo ed all'ora indicati risultano presenti:

- Dott.ssa Cristina Acidini, Presidente pro tempore della Fondazione
- Dr. Alessandro Cecchi, Direttore
- Dott. Stefano Casciu, Consigliere
- Dott. Stefano Pozzoli, Presidente del Collegio dei Revisori
- Rag. Agostino Cianfriglia, Membro del Collegio dei Revisori
- Dott. Roberto Campanile, Membro del Collegio dei Revisori
- Dott. Marco Bellini, Consulente e Segretario del Consiglio

Assume la Presidenza del Consiglio la Dr.ssa Cristina Acidini, a norma del vigente Statuto.

Viene chiamato a fungere da Segretario, su unanime designazione degli intervenuti, il Dott. Marco Bellini.

Prende la parola il Presidente che constata e fa constatare come la riunione risulta regolarmente convocata a norma di Statuto, per discutere e deliberare in merito ai punti indicati nell'ordine del giorno.

Il Presidente espone le seguenti comunicazioni:

- la Fondazione Buonarroti è stata inserita tra le Istituzioni che parteciperanno alle celebrazioni del cinquecentenario di Cosimo e Caterina Dei Medici e questo dà lustro e importanza alla nostra Fondazione;

- sono in corso di elaborazione le controdeduzioni nei confronti della Corte dei Conti in merito alla determina relativa all'anno 2017.

Il Direttore comunica invece che è stato deciso di presentare istanza di interpello presso la Direzione Regionale delle Entrate in merito alla fruibilità o meno da parte della Fondazione dell'Art Bonus.

Riprende la parola il Presidente informando il Consiglio che è stata fissata una conferenza per il prossimo 12 e 13 Giugno con l'Associazione Palazzo Tornabuoni che prevede nel programma anche una visita presso il Museo Buonarroti con una mostra di alcuni disegni originali di Michelangelo.

Il Direttore ricorda che, in relazione alle normative sulla sicurezza, è stata terminata la redazione del DVR (Documento Valutazione Rischi), nonché è stato deciso di annullare la mostra "Michelangelo e la maniera di figure piccole" a motivo degli eccessivi costi per la realizzazione ed organizzazione. Tale evento sarà sostituito dalla mostra "Michelangelo e i Medici" a costi più contenuti e soprattutto usufruendo di opere di proprietà della Fondazione. Nel mese di luglio si terrà presso la sede un incontro musicale dedicato alla memoria di Pina Ragionieri, sponsorizzato da Chianti Banca. Il Direttore infine comunica che, per quanto riguarda l'appartamento di proprietà della Fondazione già usufruito da Pina Ragionieri, è in corso lo sgombero dei locali e la destinazione del bene sarà quella di locazione a terzi, in modo che l'introito venga a costituire una ulteriore entrata economica per la Fondazione.

Prima di passare al punto successivo, il Direttore comunica che si è definitivamente perfezionata la pratica di variazione del nuovo Statuto con l'approvazione integrale del nuovo testo (comunicazione prot. 45639 del 29.03.2019), presso la Prefettura di Firenze e il Ministero B.B.C.C..

Passando al punto seguente posto all'ordine del giorno, viene esaminato il Bilancio consuntivo della Fondazione chiuso al 31.12.2018 e la Relazione del Presidente contenente il report delle numerose attività istituzionali svolte dalla Fondazione nel 2018. Il Presidente prende la parola e dà lettura del Bilancio e Nota Integrativa e della sua Relazione che, come di consueto, è divisa in due parti: nella

prima vengono espone le attività della Fondazione Casa Buonarroti e del Museo nel trascorso anno 2018, mentre nella seconda parte si analizzano i dati di bilancio.

Il Bilancio della Fondazione al 31.12.2018 si chiude con un avanzo di gestione di Euro 935,70 che sarà destinato ad accantonamento e riserva. Emerge una sostanziale continuità nei valori di bilancio nel confronto con quelli afferenti il precedente esercizio chiuso al 31.12.2017. Da notare che in questo esercizio, avendo terminato la procedura di valutazione e valorizzazione in collaborazione con la competente Sovrintendenza, è stato imputato al patrimonio indisponibile della Fondazione il valore dei documenti costituenti il c.d. "Archivio Buonarroti" per complessivi Euro 180.002.824,14. Il Presidente, terminata la propria lettura, nonché l'esposizione del risultato conseguito, dà la parola al Dott. Marco Bellini Consulente della Fondazione per le spiegazioni inerenti il dettaglio delle principali voci di bilancio, in particolare relative ai crediti e debiti, che restano di ammontare fisiologico alla struttura dell'Ente e non presentano alcuna criticità. La Fondazione non ha in essere contenziosi legali e/o fiscali o azioni giudiziarie di alcun genere e non se ne prospetta il ricorso anche nel corrente esercizio 2019.

Successivamente, prende la parola il Dott. Stefano Pozzoli, Presidente del Collegio Sindacale, il quale dà lettura della Relazione al Bilancio chiuso al 31.12.2018 redatta dall'organo di controllo che si conclude con il parere favorevole all'approvazione.

Tutto ciò premesso e considerato, il Presidente mette in votazione il Bilancio della Fondazione al 31.12.2018 comprensivo della relativa Nota Integrativa, nonché la Relazione accompagnatoria del Presidente con la proposta di destinazione dell'avanzo di gestione di Euro 935,70 a fondo di riserva. Il bilancio e la destinazione dell'avanzo di gestione vengono approvati all'unanimità dai componenti il Consiglio.

Nient'altro essendovi da discutere e deliberare e nessuno chiedendo la parola, la riunione si chiude alle ore 17.30, previa predisposizione di una traccia del presente verbale.

Il Presidente

Dott.ssa Cristina Acidini


Il Segretario

Dott. Marco Bellini